ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 30; Estero L. ...; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 30.—; Estero L. 41.—; semestre e anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 30, arretrato centesimi 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. 801.

Anno 43 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I. p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Trieste, Mercoledì 9 Febbraio 1927 - Anno V

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801.

Nuova Serie N. 2235

La situazione finanziaria al Consiglio dei ministri

Una relazione di Volpi - Nessun provvedimento eccezionale

ROMA, 8

Sotto la presidenza del Capo del Governo, on. Mussolini, si è riunito nuovamente stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale, il Consiglio dei ministri al completo. Segretario l'on. Suardo. Il ministro delle Finanze ha ampiamente riferito al Consiglio sulla situazione finanziaria. La discussione proseguirà nella seduta di domani e sarà oggetto di un ulteriore comunicato.

Ciò che avrebbe detto il ministro

Il conte Volpi ha avuto nel pomeriggio di oggi un colloquio col direttore generale della Banca d'Italia comm. Stringher. Non è improbabile che tale colloquio debba mettersi in relazione con l'esposizione fatta stamane al Consiglio dei ministri e con le nuove dichiarazioni che farà nell'adunanza di domani lo stesso ministro delle finanze.

Sul contenuto delle dichiarazioni fatte stamane, si mantiene il più stretto riserbo negli ambienti competenti. E' facile però immaginare che il ministro nella sua relazione abbia messo in particolare rilievo il soddisfacente andamento della situazione economica e finanziaria in rapporto anche al recente magnifico risultato del Prestito del Littorio e abbia concordato con i colleghi del Gabinetto l'azione che il Governo intende svolgere per l'incremento e la valorizzazione delle energie produttive italiane.

E' bene mettere in rilievo che la relazione del conte Volpi al Consiglio dei ministri non deve mettersi in rapporto con la formulazione di qualsiasi provvedimento eccezionale, in quanto, come lo stesso ministro delle Finanze ha avuto occasione di dichiarare, smentendo alcune voci messe in giro da elementi interessati, nessun provvedimento fondamentale è in corso, e il Governo pensa, che in finanza bisogna lasciare che le leggi naturali operino.

Il Consiglio dei ministri su relazione del ministro delle Finanze si occuperà domani dell'approvazione definitiva delle norme di attuazione dell'imposta sui celibi, norme che hanno richiesto un ampio esame e un'attenta elaborazione, soprattutto per la materia riguardante le esenzioni.

La bilancia dei pagamenti in pareggio

Commentando il discorso pronunciato ieri dal conte Volpi, a Venezia, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Il discorso è veramente notevole, soprattutto perchè al riassunto chiaro e preciso della nostra politica monetaria, associa opportuni raffronti di indole internazionale e notizie precise su fenomeni economici di capitale importanza. Si parla quasi esclusivamente da qualche mese in qua della circolazione e del consolidamento dei buoni del Tesoro, del Prestito, della situazione creditizia, lasciando troppo in disparte lo sviluppo delle nostre attività produttive. Eppure non in un solo, ma in vari campi, esse hanno in questi ultimi anni insegnato un ritmo veramente trionfale, quale quello delle industrie idro-elettriche, automobilistiche e della seta artificiale».

Illustrate le capacità produttive italiane, il giornale informa che degli indici ufficiali del 1926 vengono calcolati a un miliardo gli introiti per noli, a 2.900 milioni quelli delle rimesse degli emigranti, a 2.800 milioni quelli delle spese dei forestieri e quindi conclude:

«Si giunge così ad un totale di fattori compensativi di 6.700 milioni, certo più che sufficiente a coprire il «deficit» nominale della bilancia commerciale di 7.137 milioni (sufficiente appunto perchè il «deficit» nominale è, come abbiamo detto, assai superiore al «deficit» reale). Abbiamo così la conferma ufficiale di una nostra ripetuta persuasione e affermazione, quella cioè, che la nostra bilancia dei pagamenti, e anche a non tener conto dei prestiti fatti dall'estero, è in pieno pareggio. Naturalmente, tutti questi calcoli e queste rivelazioni sulla bilancia dei pagamenti e sulla nostra produzione in generale costituiscono il più efficace incoraggiamento al Governo di continuare nel programma già enunciato. La politica del Tesoro non è mutata e non muta. Questa è stata appunto la conclusione apposta dal conte Volpi al suo ampio e vigoroso discorso».

Aumento dell'indennità ai deputati?

L'ordine del giorno della prima seduta della Camera sarà affisso il giorno 15 corr. e recherà: 1) interrogazioni (ve ne sono due dell'on. Ciarlantini, di cui una al ministro delle Colonie sull'opportunità di abolire ogni barriera doganale tra le colonie e la madre Patria); 3) discussione per la conversione in legge di decreti legge (tra questi vi sono: quello per la convenzione per la linea aerea Venezia-Vienna, quello per la disciplina del mercato del pesce, quello per l'uso della qualifica di mutua popolare da parte di istituti di credito, e quello per la disciplina e il coordinamento delle pubbliche manifestazioni di intellettualità, di beneficienza, di sport, di commemorazione); 3) discussione del bilancio preventivo dei Lavori Pubblici.

Nel corso del mese di marzo, la Camera terrà anche due sedute segrete: in una saranno discusse alcune questioni riguardanti il regolamento interno della Camera, tra cui sono quelle riferentisi alle modalità per la nomina di alcuni funzionari, e nell'altra sarà esaminata la questione dell'indennità ai deputati. E' certo che l'indennità parlamentare è oggi in misura assolutamente minima. Infatti un deputato non percepisce che poco più di 1000 lire mensili, le quali sono assolutamente insufficienti, almeno per quei deputati che, allorchè è aperta la Camera, si trasferiscono a Roma e vi restano per tutto il periodo della sessione per partecipare con diligenza ai lavori. Si proporrebbe allora che, pur restando invariata la misura dell'indennità mensile, al deputato venga assegnato un gettone di presenza di 100 lire per ogni seduta della Camera cui partecipi.

Questa sera sono state distribuite alla Camera le relazioni che accompagnano i disegni di legge che convertono in legge i provvedimenti relativi all'acquisto e alla costruzione di case economiche per i funzionari e gli agenti dell'amministrazione postale e telegrafica; quello per il servizio di trasmissione e recapito di telegrammi per telefono, e quello concernente la classificazione di opere idrauliche di seconda categoria nel Veneto e nei territori annessi della Venezia Giulia.

Le cattedre di agricoltura

Il ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo ha predisposto un importante provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri, relativo alle cattedre ambulanti di agricoltura. Il provvedimento in parola dà al personale delle cattedre benefici di non trascurabile importanza per quanto riguarda il trattamento economico e quello di quiescenza ed assicurativo, ma nello stesso tempo domanda ai cattedratici una attività ed una collaborazione alle direttive del Governo fascista che sia in relazione allo sviluppo che esso intende dare alla produzione agricola italiana.

Le cattedre ambulanti di agricoltura diventeranno i veri centri periferici dell'azione che il Governo vuole svolgere per intensificare la produzione non solo del grano, ma di tutti gli altri prodotti del suolo, sia per soddisfare ai crescenti bisogni interni, sia per aumentare la esportazione.

Il Governo conta sull'azione, sulla competenza e sulla volontà dei cattedratici per la istruzione ai rurali, per la propaganda in tutti i centri di produzione agraria, propaganda che deve essere fatta con semplicità, ma con intensità e, come amano i rurali, senza colpi di gran cassa da uomini dei quali è ben conosciuta la competenza e l'amore della terra.

All'indicato fine di assicurare il migliore funzionamento delle cattedre è risultato necessario esaminare se tutto il personale attuale era bene al suo posto ed avere le garanzie che così sia sempre in avvenire: onde il provvedimento conferisce al Governo i poteri all'uopo necessari.

Col nuovo decreto inoltre viene creato l'Ente nazionale delle cattedre, il quale sostituisce l'Unione delle cattedre ed al quale è attribuita una funzione di coordinamento tra le cattedre stesse.

Il provvedimento medesimo estende alle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli l'obbligo della partecipazione ai consorzi per il funzionamento delle cattedre, attribuendo ad essi la relativa rappresentanza delle Commissioni amministrative. Inoltre attribuisce al rappresentante del Governo nelle commissioni medesime la dipendenza dei detti consorzi. Con che si attua da un lato il collegamento delle cattedre con forze produttrici locali organizzate nei sindacati, e dall'altro quella maggiore dipendenza degli organi in parola dall'autorità del Governo cui si è sopra fatto cenno.

Il manifesto dei confederali

Nella stampa e negli ambienti politici continua ad esser discusso il gesto dei confederali. La *Tribuna*, a proposito della nota pubblicata in materia, dal *Foglio d'Ordini*, osserva:

Che il riformismo riconosca il fallimento della rivoluzione socialista, dichiari la paralisi del movimento operaio che ha bisogno dello Stato, ma resta fuori dello Stato, ed è complice necessario di tutte le azioni contro lo Stato, sta bene. Benissimo che lo riconosca e dichiari sotto la dominante, risolutiva opera dello Stato e della società fascista. Ma non andiamo oltre. Cioè non ridiamo diritto di cittadinanza nel regime, più che ad alcuni uomini ad un metodo, ad un'azione, ad una mentalità tipica del riformismo. Anche sotto la specie d'una così detta curatela tecnica dei problemi del lavoro. Già il Fascismo non ammette in alcuna specie idolatrie e particolarismi tecnici. Non li ammetto e non li deve ammettere nella cultura, nella finanza, nella preparazione militare.

Dopo aver analizzato il contenuto ideale del riformismo, il giornale si chiede se esso possa avere diritto di cittadinanza in Italia con organi propri; e a tale riguardo scrive:

«Questo diritto di cittadinanza, si badi, può costituire per tanta gente che, o in rapporti diretti col riformismo, o per analogie affini, si riavvicineranno come ad un centro di tolleranza, cui andranno, come abbiamo già affermato alti e medi funzionari, tecnici, professori, uomini di industria e di finanza, che il fascismo ha lasciato ai loro posti, anche di comando e di controllo, e i quali, in riformismo riaccreditato, si sentirebbero confortati in quella indifferenza, che, nel compito di ciascuno, anche bene assolto, essi mantengono verso quella che è l'essenza del fascismo: il modo di vita.

Come si vede — conclude la *Tribuna* — le nostre ragioni vanno assai al di là dei D'Aragona, Rigola e compagni. Il Fascismo li ha scavalcati e gli ostacoli formidabili da superare sono fuori, nel mondo, e occorre ben altro senso e ben altra fede per affrontarli, che non siano i contributi tecnici del riformismo che tenta di risorgere dalla tomba».

L'inquadramento sindacale

Si apprende che il Ministero delle Corporazioni, in seguito ai deliberati emessi dal Direttorio nazionale del Partito, sta preparando i decreti che concernono la speciale autorizzazione richiesta alle associazioni dei dipendenti degli enti pubblici che passano alle dipendenze del Direttorio nazionale del Partito.

Il Consiglio di Stato ha poi emesso parere favorevole sullo statuto della Associazione nazionale degli editori, aderenti alla Confederazione nazionale fascista. Lo statuto rileva che l'associazione predetta ha origine dalla preesistente Unione editori di giornali e riunisce la maggioranza dei quotidiani italiani e dei più importanti periodici che fanno capo agli stessi quotidiani. Il relativo decreto, che concede il prescritto riconoscimento giuridico, sarà sottoposto alla firma reale giovedì prossimo.

Entro la corrente settimana avrà luogo al Ministero delle Corporazioni una riunione alla quale parteciperanno, oltre al sottosegretario on. Bottai, il segretario generale del P. N. F., il presidente della Confederazione dei sindacati fascisti, on. Edmondo Rossoni, i presidenti di tutte le altre confederazioni ed i rappresentanti dei dicasteri della Giustizia e dell'Economia Nazionale. In tale riunione verranno esaminati e discussi i punti fondamentali su cui dovrà basarsi la Carta del Lavoro.

Stresemann di passaggio a Milano

diretto a San Remo

MILANO, 8

Questa sera alle ore 22.25, col direttissimo di Chiasso, è stato di passaggio nella nostra città il ministro degli Esteri germanico, Stresemann, il quale viaggiava in un vagone riservato del direttissimo internazionale Berlino - Ventimiglia. Stresemann era accompagnato dal suo capo di gabinetto e da due segretari particolari. A riceverlo alla stazione si sono recati alcuni membri della colonia germanica ed un gruppo di giornalisti. Stresemann viaggiava in stretto incognito. Appena disceso dal treno, il gruppo degli aspettanti gli si è fatto incontro ed alcuni giornalisti hanno cercato anche di parlare col ministro degli Esteri. Ma egli con un cortese cenno della mano ha fatto cenno di non aver nulla da dire e si è allontanato, accompagnato da persone amiche. Salito poi su una automobile messa a sua disposizione da sudditi germanici, Stresemann ha fatto un breve giro per la città. Ritornato alla stazione pochi minuti prima della mezzanotte, egli ha preso posto sul direttissimo della Riviera. Dato che il ministro germanico viaggiava in istretto incognito, nessuna autorità o personalità cittadina si è recata alla stazione a riceverlo.

Un telegramma da San Remo annuncia che Stresemann scenderà all'Hotel Royal, dove l'ambasciatore von Neurath ha fissato sette camere.

Pressioni nazionaliste su Marx

perchè il sacrificio di von Keudell s'a evitato

BERLINO, 8

L'inchiesta sul caso von Keudell, a detta dei bene informati, non da alcuna preoccupazione al Cancelliere Marx. In altre parole, l'inchiesta finirebbe in una bolla di sapone, non tanto forse per l'innocenza di von Keudell circa i fatti imputatigli, quanto per la decisa resistenza che i nazionalisti oppongono al suo sacrificio, minacciando di ritirarsi dalla coalizione. D'altra parte il Centro non si sente di assumere la responsabilità di provocare una nuova crisi.

Intanto nel campo del Centro regna un certo malumore contro l'ex Cancelliere Wirth, il quale, come è noto, ha votato contro il Gabinetto. Sembra che il caso Wirth sarà oggetto di esame da parte degli organi dirigenti del Centro e non sarebbe da escludersi che egli fosse espulso dal partito. Wirth dal canto suo non è spaventato da queste misure. Non avendo pronunciato al Reichstag il discorso col quale voleva giustificare il suo passaggio alla opposizione, annuncia che le giustificazioni le darà diffusamente nella sua rivista *Die Deutsche Republik*.

Come abbiamo annunciato il nuovo Governo ha già dimostrato, anche se molto cautamente, l'intenzione di concludere un concordato con la Santa Sede. Quando durante le trattative per la formazione del Gabinetto si disse che alti prelati avevano interposto i loro buoni uffici per portare insieme al potere nazionalisti e Centro, i giornali del Volkspartei legati a filo doppio con la Lega evangelica, non nascosero le loro preoccupazioni. Oggi la *Taegliche Rundschau*, organo autorevole del Volkspartei, dedica il suo editoriale al possibile concordato, e termina con queste significative parole: «Bisogna seguire con molta attenzione questa faccenda del concordato, poichè la storia di tutti i concordati precedenti conferma questo eterno motto: «Concordatum pater est rixarum». La migliore soluzione dei rapporti fra lo Stato e popolo da una parte e la Chiesa dall'altra deve essere cercata per altre vie: mai per il concordato».

Berlino protesta a Varsavia

contro le espulsioni dalla Slesia

BERLINO, 8

Da tempo sono in corso tra la Germania e la Polonia delle trattative per la conclusione di un trattato di commercio. Periodicamente tali trattative subiscono interruzioni e intoppi causati dai più o meno larvati incidenti di carattere politico tra i due paesi. La Polonia, nelle ultime settimane, ha espulso molti tedeschi dal suo territorio. Secondo la versione tedesca, il voivoda della Slesia superiore avrebbe rifiutato un ulteriore permesso di soggiorno a vari tedeschi, con la semplice motivazione che essi sono tutti sudditi del Reich.

Ora, per mezzo del suo ministro a Varsavia, il Governo tedesco ha presentato al Governo polacco una nota, in cui si protesta contro le espulsioni e si afferma l'inutilità di proseguire le trattative per l'accordo commerciale, specialmente nella materia che si riferisce al diritto dei tedeschi di esercitare una attività in territorio polacco. E' evidente infatti che qualsiasi accordo sarebbe reso vano dalla politica di espulsione del Governo di Varsavia. Il Governo polacco ha sospeso per due settimane le espulsioni allo scopo di esaminare in tutta calma le ragioni addotte dalla Germania. A Berlino non si esclude però che le trattative con la Polonia possano essere definitivamente troncate in seguito ai continui atti di ostilità del Governo polacco.

Le voci allarmanti sulla Romenia

smentite da Bucarest

BUCAREST, 8

Riferendosi alle notizie allarmanti dei giornali di Budapest, un comunicato ufficioso dice che la tranquillità regna in tutto il paese e che sono inventate le voci di movimenti militari.

In seguito ad un accurato esame, i del Re è notevolmente migliorato per il trattamento col radio. Le condizioni del medici hanno constatato che lo stato malato sono sempre buone. L'analisi del sangue è favorevole.

Incidenti durante una manifestazione

organizzata dall'„Action Française"

PARIGI, 8

L'*Action Française* ha da Saint Etienne, che vari incidenti si sono verificati ieri sera in quella città, in occasione di una conferenza letteraria organizzata dal gruppo dell'*Action Française* della regione. 5 persone sono rimaste ferite gravemente.

Lisbona in potere dei rivoltosi

e bombardata dal mare

LONDRA, 8

I magri dispacci pervenuti oggi dal Portogallo rendono evidente che il generale Carmona aveva troppa fretta quando annunciò sabato che il nuovo tentativo insurrezionale era stato già domato. Non soltanto il Governo portoghese non ha potuto ancora ristabilire l'ordine, ma anzi il movimento va assumendo proporzioni sempre più gravi.

Il Daily Mail *infatti annuncia che, secondo un messaggio da Lisbona, l'agitazione rivoluzionaria sostenuta dalla marina, da reparti di fanteria, dalla polizia e dalla guardia repubblicana, si è estesa alla capitale portoghese. Il ministro dell'Interno ed il ministro degli Esteri sarebbero stati arrestati. Il numero delle vittime ammonterebbe finora a 7 morti e a 20 feriti.*

Il comitato rivoluzionario ha pubblicato un proclama in cui è detto: «Le forze rivoluzionarie hanno occupato rapidamente le varie parti della città. Noi speriamo di vincere. E' certo che la popolazione civile è animata da grande entusiasmo». Il manifesto è firmato dal colonnello Mendes Reis, capo del movimento. I rivoluzionari percorrono le vie della città applauditi calorosamente dalla folla, che acclama ai rivoltosi, ed alla rivoluzione. Un incrociatore spara sulla città: le batterie di terra rispondono.

Il piano Dawes ha fruttato in 5 mesi

464 milioni di marchi oro

BERLINO, 8

Il *Wolf Bureau* pubblica: Le prestazioni tedesche nei primi 5 mesi della terza annualità del piano Dawes ammontano, secondo il rapporto dell'agente generale dei pagamenti, a 464 milioni di marchi oro, di cui 94 in gennaio. I pagamenti effettuati dall'agente stesso raggiungono 438 milioni. Alla fine di gennaio l'agente disponeva di 119 milioni di marchi oro in contanti.

L'ufficio dell'agente generale di pagamenti delle riparazioni pubblica a sua volta lo stato delle entrate e dei pagamenti al 31 dicembre 1926 per il terzo anno di applicazione del piano Dawes. Per il mese di gennaio 1927 la Germania ha pagato in marchi oro un totale di 78.818.864.70 così ripartiti: Francia 42.282.241.50; Impero Britannico 17.949.117.01; Italia 5.037.303.72; Belgio 4.248.532.64; Romenia 664.123.10; Jugoslavia 2.753.572.45; Stati Uniti 3.381.900.60; Giappone 2.218.555.82; Portogallo 22.966.93; Grecia 254.392.76; Polonia 8.158.77.

La somma assegnata all'Italia è così ripartita: consegne di carbone coke 3.682.460.94; trasporto di carbone coke 1.089.109.53; consegne di materie coloranti e prodotti farmaceutici 54.519.76; consegne diverse 203.123.56; pagamenti diversi 8.089.83.

Il consolidamento dei buoni spagnoli

Una delle più elevate riserve auree del mondo

MADRID, 8

Sabato scorso sono terminate le operazioni per il consolidamento delle obbligazioni del Tesoro. Una informazione ufficiosa rileva che i risultati, ancora incompleti, dimostrano il più brillante successo di questa operazione finanziaria, durante la quale sono stati consolidati 1095 milioni di pesetas con scadenza nel corrente mese di febbraio, eccettuata una somma totale di 18.000 pesetas di obbligazioni i cui portatori ne hanno chiesto il rimborso. Inoltre 3700 milioni dei 4100 milioni di obbligazioni le cui scadenze sono scaglionate fino al 1931 sono stati volontariamente consolidati ed il debito fluttuante del Tesoro è stato ridotto ad una cifra minima.

«L'operazione attuale — soggiunge la nota ufficiosa — è la più importante realizzata in Spagna, dove la cifra massima di consolidamento non raggiunse mai i 1000 milioni. E' del pari da segnalare che il tipo fissato per il consolidamento è stato inferiore dal 0.12 al 0.29 per cento all'interesse delle obbligazioni consolidate, mentre in tutte le operazioni di questo genere il tipo fissato per il consolidamento è stato sensibilmente superiore. E' da rilevare nel medesimo tempo che la riserva aurea che garantisce la circolazione fiduciaria è, sia assolutamente che relativamente, una delle più elevate del mondo; che il Tesoro dispone di più di 120 milioni oro e di 300 milioni in argento, che il gettito delle imposte continua il suo corso ascensionale e che il valore delle importazioni discende gradatamente, indici questi non equivoci del risollevamento finanziario del paese.

Un provvedimento monetario svizzero

ZURIGO 8

Il Consiglio federale ha deciso, su proposta della Banca Nazionale, che le monete d'oro straniere — francesi, belghe, italiane e greche — non abbiano più corso in Svizzera dal 1.o aprile in poi. Si tratta di una misura presa in seguito ad analoghi accordi intercorsi in seno all'Unione monetaria latina. Fino alla data suddetta, le casse pubbliche cambieranno le monete d'oro secondo il loro pieno valore nominale, poscia saranno cambiate a peso d'oro, secondo una tariffa che sarà pubblicata dalla Banca Nazionale.

Manifestazioni monarchiche in Grecia

VIENNA, 8

Il deputato realista di Patrasso ieri ha proposto che nella nuova Costituzione greca sia compreso un articolo il quale faccia dipendere l'entrata in vigore della Costituzione stessa da un plebiscito popolare. E' però da escludere che la proposta possa essere accolta. Lo stesso «leader» dei realisti, Cialdaris, ha dichiarato che si tratta di una iniziativa affatto personale del deputato di Patrasso.

Da ciò si vede che, in sostanza, il movimento realista ha perduto di intensità. In provincia però continua a manifestarsi con tenacia, ed ancora ieri è stata celebrata a Salonicco una messa di requie per Re Costantino, coll'intervento del metropolita e di tutto il clero della città e con lo schieramento di una guardia d'onore realista.

Il conflitto per Sciangai avviato a soluzione?

I propositi conciliantì dell'Inghilterra riaffermati da Re Giorgio

Il discorso del trono al Parlamento inglese

LONDRA, 8

Col consueto pomposo cerimoniale, il Re ha aperto il Parlamento per la terza sessione dopo il ritorno del partito conservatore al potere. Un vento gelido soffiava allorchè la berlina reale partì alle 11.20 da Buckingham Palace. Il corteo passò tra uno doppio schieramento di truppe in alta uniforme, dietro alle quali si accalcava una folla di curiosi. Quando il Re giunse dinanzi alla Camera dei Lordi, le 41 cannonate di rito, salutarono da Saint James Park il suo arrivo. Un piccolo contrattempo si verificò all'ingresso dei Sovrani nell'aula parlamentare: mentre i Lordi con le loro tuniche scarlatte erano già a posto, i membri della Camera dei Comuni non erano ancora arrivati. Il pubblico dalle gallerie potè così assistere all'insolito spettacolo di un Sovrano in attesa del suo uditorio. La battuta d'aspetto durò tuttavia poco più d'un minuto, dopo di che Giorgio V, che recava, come la regina, la corona e il manto d'ermellino, potè leggere dall'alto del trono il discorso della corona.

Le offerte fatte ai cantonesi

In questo documento, il Re afferma le pacifiche intenzioni della Gran Bretagna nell'Estremo Oriente. Eccone i passi sostanziali:

«Il persistere della guerra civile in Cina e dell'agitazione anti-straniera, e specialmente anti-britannica, che l'ha accompagnato, è stato per me oggetto di serie preoccupazioni. In seguito agli avvenimenti prodottisi a Han Kou e in altre località, il Governo ha ritenuto necessario di inviare nell'Estremo Oriente forze sufficienti per proteggere le vite dei miei sudditi britannici e indiani contro la violenza popolare e gli attacchi dei militari. Ma io desidero ardentemente la pacifica soluzione delle difficoltà sorte. Il mio Governo ha fatto alle autorità cinesi proposte che dovrebbero convincere la pubblica opinione della Cina e del mondo intero del sincero desiderio che anima il popolo britannico di rispondere a tutti i giusti reclami, di rinnovare equamente i nostri trattati e di stabilire le nostre future relazioni col popolo cinese su una base di amicizia e di buona volontà reciproca».

Dopo la frase di rito «le mie relazioni con le potenze estere continuano ad essere amichevoli», il Sovrano ha aggiunto che l'ammissione della Germania al Consiglio della Società delle Nazioni ha segnato un nuovo passo verso la restaurazione di normali rapporti internazionali. Il documento contiene poi i seguenti accenni alla progettata riforma della legislatura del lavoro:

«Nelle condizioni del commercio e dell'industria si scorgono incoraggianti segni di miglioramento. E' mia viva preghiera che tutti coloro che hanno parte nelle varie industrie del paese, vogliano impiegare i loro maggiori sforzi per far sì che l'aumento di operosità che si può ora ragionevolmente prevedere non sia impedito da nuove dispute».

Critiche dell'opposizione al Governo

Dopo il discorso del Trono e dopo che la maggioranza ha presentato i consueti emendamenti per ringraziare il Re delle sue parole, il capo dell'opposizione, MacDonald ha sferrato un primo attacco, che ha costretto il Primo ministro a precisare il pensiero del Governo. MacDonald ha accusato il Gabinetto di aver dimenticato le proprie promesse elettorali, di essersi mostrato parziale durante lo sciopero minerario, facendo causa comune con i proprietari e di aver compromesso la pace industriale, rivedendo la legge sulle Trade Unions.

Le critiche di MacDonald si sono fatte ancora più aspre per quanto riguarda la politica del Governo in Cina. Secondo lui, il Gabinetto è diviso intorno agli affari di Cina: vi è un dissenso fra il Foreign Office e l'Ammiragliato. Quest'ultimo ha avuto il sopravvento quando si è trattato di spedire rinforzi nelle acque cinesi. Ciò, secondo MacDonald, ha aumentato i rischi che corrono i cittadini britannici a Sciangai. Dopo aver sostenuto la necessità di una ripresa dei negoziati con Chen, MacDonald ha chiesto che il Governo non si lasci trasportare ad una rottura delle relazioni con la Cina.

Il Primo ministro, succedendo al «leader» degli oppositori, non ha voluto rispondere a fondo sulla questione cinese, essendo stato fissato per dopodomani un dibattito speciale sul problema.

«Devo tuttavia smentire — ha detto Baldwin — un'allusione del capo degli oppositori, assicurando che non esistono divergenze di vedute in seno al Gabinetto. Noi non vogliamo che una sola politica: quella del Governo di Sua Maestà. Il discorso pronunciato da sir A. Chamberlain a Birmingham conteneva una precisa esposizione della situazione, e se la nostra politica ha dovuto allontanarsi alquanto dalle direttive espresse dal ministro degli Esteri in quell'occasione, ciò si deve ai nuovi avvenimenti verificatisi in Cina che ci hanno costretto ad adottare una nuova tattica. Fintanto che la situazione creata dalla guerra civile a Sciangai non sarà chiarita — ha concluso il Primo ministro — il pericolo sarà ancora reale per tutti gli europei che abitano in quella città».

I cantonesi disposti a cedere

Le probabilità di un pacifico accomodamento in Cina sembrano intanto essere aumentate in seguito all'annuncio pervenuto oggi da Han-Kou che il ministro degli Esteri nazionalista, Chen, e l'incaricato di affari O' Malley avrebbero raggiunto un accordo di principio, di cui sarebbe ormai imminente la firma. La ripresa delle conversazioni che erano state interrotte otto giorni addietro dalla protesta di Chen contro l'invio di truppe inglesi a Sciangai, sembra dovuta a due cause, e cioè all'assicurazione data da Chen che l'esercito nazionalista non tenterà di prendere Sciangai con la forza e allo sbarco dei contingenti britannici a Hong-Kong anzichè a Sciangai. La promessa di Chen viene considerata equivalente ad una accettazione della neutralità di Sciangai proposta dagli Stati Uniti, quantunque egli avesse in precedenza dichiarato che tale neutralità era inaccettabile per i nazionalisti e perchè sarebbe tornata a vantaggio delle fazioni nordiste.

La proposta americana continua a essere commentata favorevolmente a Londra come un segno dell'interessamento degli Stati Uniti alla situazione cinese e della concordanza di vedute esistenti tra la Casa Bianca e il Foreign Office nei riguardi della protezione degli stranieri nell'Estremo Oriente. Qualche giornale ritiene che le proposte di Washington costituiscono virtualmente un «ultimatum» ad entrambe le fazioni belligeranti. Da altri si rileva però che il messaggio di Kellog contiene anche un invito alla Cina e entrare in negoziati con gli Stati Uniti circa il futuro statuto delle concessioni internazionali. Nei circoli diplomatici si vede in ciò un indizio delle disposizioni degli Stati Uniti a restituire le concessioni alla Cina.

La situazione militare capovolta?

Se un dispaccio inviato dal corrispondente della *Reuter* a Sciangai dovesse essere confermato, la posizione militare a sud di quella città potrebbe risultare inaspettatamente mutata. Il telegramma dice infatti:

«Secondo informazioni da buona fonte straniera, le forze di Sun-Chuang-Fang, il capo militare di Sciangai, avrebbero conquistato Ciu-Ciu. La base avanzata dell'esercito sudista e le forze cantonesi sconfitte starebbero ritirandosi verso sud-ovest, in direzione del confine del Kiang-Si».

Come è noto, i nazionalisti cantonesi hanno veduto intralciare negli ultimi tempi le loro azioni dalla mancanza di denaro e di munizioni e dalla difficoltà dei trasporti. Ciò rende assai verosimile la notizia della vittoria di Sun, che avrebbe così, almeno per il momento, allontanato da Sciangai la minaccia cantonese. Ciu-Ciu è un'importante città della provincia di Ce-Kiang, a quasi 400 chilometri a sud di Sciangai e ad una ottantina di chilometri dal più vicino punto del confine di Kiang-Si. Nell'ipotesi che Sun possa estendere il suo successo e irrompere attraverso le linee di comunicazione dei cantonesi con Han-Kou, buona parte dell'esercito nazionalista verrebbe a trovarsi in una posizione precaria.

4000 soldati americani in Cina

WASHINGTON, 8

L'incrociatore «Raleigh» ha avuto l'ordine di dirigersi verso la Cina. La preannunziata spedizione di 1.200 uomini di fanteria di marina, come è noto, è partita dalla California e un contingente minore da Manilla per Sciangai. Risulta che si trovano in Cina 1.400 uomini di fanteria di marina e circa un migliaio di fanteria di linea.

Il patto italo-albanese

registrato a Ginevra

GINEVRA, 8

A richiesta di entrambi i Governi firmatari, il patto di Tirana del 27 novembre 1926 fra l'Italia e l'Albania è stato oggi registrato presso la Società delle Nazioni. Per l'occasione si è recato appositamente a Ginevra il ministro di Albania a Roma, Djenil Dino.

Maurras non sconterà la pena

per le minacce all'ex ministro Schramek

PARIGI, 8

Carlo Maurras, direttore dell'*Action Française*, era stato condannato l'anno scorso dal Tribunale correzionale ad un anno di carcere in seguito alla lettera minatoria da lui rivolta al ministro degli Interni Schramek per diffidarlo a non lasciar commettere nuovi massacri da parte dei comunisti sotto pena di essere scelto come vittima espiatoria.

La Corte d'appello alla quale il Maurras aveva ricorso, ha discusso la causa una quindicina di giorni or sono, ed il presidente della Corte fu non poco malmenato dagli organi dell'estrema sinistra per aver ammesso durante l'udienza pubblica che il Maurras è uno scrittore il quale onora la letteratura francese. Nella sentenza emanata oggi, la Corte ha confermato la condanna pronunciata dal Tribunale correzionale, ma ha concesso al Maurras il beneficio della legge del perdono, esonerandolo così dal subire la pena del carcere, ma lo ha condannato a mille franchi di multa e alle spese.

L'Ungheria e il porto di Fiume

Inchieste e rilievi dei giornali di Budapest

BUDAPEST, 8

La stampa continua ad occuparsi diffusamente della questione dello sbocco ungherese al mare. Quasi tutti i giornali scartano la possibilità che questo sbocco possa essere a Spalato, pur riconoscendo che la grave difficoltà del transito su due territori sarebbe eliminata dalla scelta del porto dalmata. Ma i vantaggi offerti dal porto di Fiume sono ben superiori alle difficoltà che la Jugoslavia potrebbe eventualmente, avanzare ai danni di Fiume. Tutti i giornali sono concordi nel mettere in rilievo la potenzialità del porto di Fiume e la deficenza delle comunicazioni ferroviarie di Spalato, per giungere alla conclusione, che nessun porto potrà attirare ed esaurire, meglio di Fiume, il commercio estero dell'Ungheria.

Vari quotidiani di Budapest hanno inviato a Fiume dei redattori per studiare la questione sul posto. Il *Pesti Hirlap* da alcuni giorni va pubblicando su questo problema una serie di articoli nei quali espone le ragioni, ben note, del resto, che militano a favore di Fiume. «Fiume è l'unico porto, scrive il giornale, su cui deve cadere la scelta dell'Ungheria».

Notevole l'articolo apparso recentemente nell'*Az Est*, nel quale, dopo aver posto in rilievo il vantaggio generale che offre il porto di Fiume nei confronti dei porti di Amburgo e di Trieste, si dice che, affinchè le trattative in proposito abbiano rapido successo e si dimostrino efficaci, con l'appoggio del Governo italiano, bisogna concludere con le ferrovie della Jugoslavia un accordo.

Un folle piano di fuorusciti

per provocare la guerra tra Italia e Francia

PARIGI, 8

L'inviato speciale della *Liberté*, che ha compiuto un'inchiesta sulla Riviera intorno agli incidenti di Ventimiglia, fa oggi alcune rivelazioni circa l'agitazione dei fuorusciti che egli accusa apertamente di aver tentato di pescare nel torbido con la speranza pazzesca di rovesciare il regime attuale in seguito ad un conflitto armato tra la Francia e l'Italia. Ecco i fatti come sono narrati dal corrispondente:

«Il 29 ottobre 1926, cioè alcuni giorni prima dell'attentato di Bologna aveva luogo nel quartiere italiano di Nizza una di quelle riunioni il cui pretesto è la mutua assistenza, ma che in realtà permettono a persone professanti opinioni sovversive di concertarsi e agire d'accordo. A quella riunione assisteva un ardente avversario di Mussolini, che alcuni dei suoi concittadini consideravano come il «capo», capace un giorno di mettere in pericolo il regime fascista. Quando furono liquidate alcune questioni di ordine evidentemente secondario che giustificavano la convocazione della strana assemblea, il «leader» antifascista presa la parola tenne un discorso di un'ora. Contrariamente a quanto si sarebbe potuto aspettare da lui non fece come di solito il processo al Fascismo; egli sviluppò invece il tema seguente: «E' soltanto in occasione di un conflitto tra la Francia e l'Italia che potremo rovesciare il dittatore».

Il "casus belli„ ideato a Nizza

L'oratore espone con molta precisione il piano strategico che aveva concepito. Eccone le parti essenziali: Il giorno in cui la Milizia fascista ripetesse in Francia l'irruzione dei legionari dannunziani su Fiume 15.000 antifascisti raggruppati a Nizza invaderebbero il territorio italiano prima ancora che le truppe francesi fossero intervenute, ed appoggiandosi ad alcuni elementi favorevoli in Italia marcerebbero vittoriosamente su Roma.

«Ma — chiese qualcuno — in qual modo si potrebbe ottenere che la Milizia fascista eseguisse un colpo di mano contro Mentone e Nizza? — Sequestrando il console italiano a Nizza — fu la risposta.

«Ricordiamo — prosegue l'inviato speciale — che il 10 novembre le Milizie fasciste si concentravano a Ventimiglia essendosi sparsa la notizia che il console italiano a Nizza fosse stato rapito. Ciò conferma la gravità delle parole pronunciate dall'oratore citato, ed ecco un fatto ancora più impressionante:

«L'8 novembre alle ore 6.45 del mattino, la sicurezza generale francese avvertiva le autorità nizzarde che si preparava per l'indomani un attentato contro il console italiano. Furono prese le precauzioni necessarie ed il colpo fallì. Ma ciò nonostante, la notizia si sparse a Ventimiglia e da Ventimiglia era stata diramata a Genova la sera del 9 novembre.

In questa successione di fatti è la prova di una abbominevole macchinazione. «Si è sempre parlato di agenti provocatori — continua il corrispondente. Recentemente si è narrato che un giornalista italiano e fascista aveva tentato di trascinare un giornalista antifascista in un'avventura per vero molto strana: si sarebbe trattato di una folle corsa in automobile ed in aeroplano che doveva finire con la soppressione del Duce. Beninteso, prima che l'attentato fosse compiuto, il giornalista fascista avrebbe consegnato il collega antifascista alla polizia italiana. Tutte queste storielle non fanno onore a coloro che le inventano. Ma perchè, invece, si è passato sotto silenzio un incidente caratteristico avvenuto a Nizza nei primi giorni di dicembre?

La panzana di un'incursione fascista

«L'emozione cagionata dai disordini di Ventimiglia non si era ancora dissipata. Si commentavano vivamente le misure militari prese alla frontiera e gli spiriti erano ancora in agitazione. Orbene, una sera si sparse la voce che un forte contingente di militi fascisti aveva passato la frontiera alle 4 del pomeriggio presso Sospene, nella Montagna. I particolari mancavano, perchè si diceva, i fili telegrafici e telefonici erano stati tagliati. La voce giunse fino alla Prefettura di Nizza, ove gli squilli del telefono si succedevano senza posa. Il prefetto Benedetti assicurò che non vi era nulla di vero nella voce fatta correre, ed egli anzi, per calmare gli animi, convocò i rappresentanti della stampa locale ed i corrispondenti esteri ed invitò gli uni e gli altri a non diramare una notizia che mancava assolutamente di fondamento. Ci fu fra i giornalisti un silenzio imbarazzato: i corrispondenti dei giornali stranieri confessarono di non poter accogliere la preghiera del Prefetto perchè era ormai troppo tardi; essi avevano già telegrafato la notizia ai loro giornali.

— Ma — chiese il Prefetto — eravate allora già al corrente? Ma io stesso l'ho saputo soltanto un'ora fa. E poi, il preteso incidente sarebbe avvenuto alle 4. A che ora ne avete avuto notizia voi altri?

Dopo una lunga esitazione uno dei giornalisti confessò: Alle 2.

— E da quale fonte? — chiese il Prefetto.

Nessuna risposta.

Il Prefetto ripetè la domanda con tono energico: Rispondete! Da chi avete raccolto questa voce.

Un giovanotto si alza e timidamente mormora: Da me.

«Era — conclude l'inviato della *Liberté* — il corrispondente del più feroce giornale antifascista che si pubblica in Francia.

Ricciotti Garibaldi sbarcherebbe nel Venezuela

PARIGI, 8

Un telegramma dall'Avana conferma che le autorità locali non permetteranno a Ricciotti Garibaldi lo sbarco nell'isola di Cuba. Garibaldi vi dovrebbe giungere il 20 febbraio. E' probabile che abbia ad ottenere il permesso di recarsi nel Venezuela o in qualche altra repubblica dell'America meridionale.

Intanto si annuncia che l'agente delle imposte di Nizza, il quale aveva tassato Ricciotti Garibaldi per una somma di 20.000 franchi, basandosi sul valore della villa da lui abitata e sulle dichiarazioni da lui fatte, gli ha ora appioppato una tassa globale di 115.000 franchi sugli introiti da lui ammessi durante l'inchiesta poliziesca fatta a suo riguardo.

In attesa che Francesco de Pinedo inizi il "Circuito dell'Atlantico,,

ROMA, 8

Stamane alle 11, il colonnello De Pinedo si è trasferito in volo da Sesto Calende ad un idroscalo italiano in località più occidentale. L'*Agenzia Stefani* avverte che non si tratta della partenza definitiva per la grande trasvolata che il colonnello De Pinedo ha in animo di compiere. La partenza non avverrà che tra qualche giorno, quando cioè le condizioni della fase lunare saranno tali da permettere il volo notturno attraverso l'Atlantico. Occorre che l'opinione pubblica, la quale segue affettuosamente il tentativo del valoroso italiano, si contenti per qualche giorno di comunicati assai succinti diramati dal Ministero per l'Aeronautica e attenda tranquillamente che le grandi difficoltà che il colonnello De Pinedo affronta siano superate.

Apparecchio italiano

L'apparecchio della nuova impresa, un «S 55», è il fratello più giovane del «Gennariello», proveniente anch'esso dalle officine del Savoia a Sesto Calende. L'anima del velivolo, questa volta, a differenza del precedente volo, è completamente italiana, trattandosi del recente motore di 500 HP dell'Isotta Fraschini: anch'esso pienamente collaudato dai 18 «records» del mondo conquistati a Sesto Calende con i vari «S 55», «S. 59» e «S 62». Il Savoia «S 55» è un idrovolante del tipo monoplano ad ali spesse, con ali che formano un pronunciato diedro nel piano di volo e un lieve diedro nel piano verticale collegato verso la mezzaria dell'apparecchio ad un piano centrale che unisce superiormente i due grandi corpi galleggianti dell'idrovolante; adibito internamente a ricovero per l'equipaggio e per i rifornimenti essenziali di combustibile e di lubrificante per il volo e a magazzino per le scorte di pezzi di ricambio, vestiario, materiale scientifico, oltre a tutti i piccoli e indispensabili apparecchi che l'esperienza e l'ingegnosità del colonnello e dei suoi aiutanti hanno saputo radunare in quantità inverosimile in uno spazio incredibilmente ristretto e dove ogni cosa è immediatamente sotto mano, data l'ordinatissima e accurata disposizione.

Un cavalletto montato sul piano centrale sostiene al disopra della superficie alare il tandem dei due motori «Asso», azionanti ciascuno un'elica, una trattiva e l'altra propulsiva, e il gruppo motore, che può sembrare così assai esposto e in posizione di eccessiva resistenza alla penetrazione, viene a possedere qualità di accessibilità di volo assai grandi in ogni sua parte, che consentono immediate revisioni. Una doppia travatura irrigidita nel piano verticale e in senso trasversale collega il piano di coda ai due scafi. Disposizioni accessorie permettono, mediante l'applicazione di una elichetta azionata normalmente dal motore stesso dell'idrovolante, di utilizzare l'impianto radiotelegrafico e mediante un semplicissimo alberetto a canocchiale lo stabilimento di una vela nel deprecatissimo caso di panne a distanza dalla costa, per il qual caso è altresì un ingegnoso impianto di distillazione dell'acqua marina.

Il motore

Il motore: un dodici cilindri a «V» 140x150 mm. cilindrata (totale litri 23,125), dall'effettivo rendimento di 500 cavalli a regime normale di 1850 giri, che in aria tipo pesa in ordine di marcia solo 420 kg., con un peso per cavallo sviluppato di appena 800 grammi e, ciò che fa lo stesso, con una potenza di cavalli 1.25 per ogni chilogrammo di peso. Il consumo a regime si aggira sui 220 grammi di benzina e 10 grammi di olio per cavallo ora, il che equivale ad una quantità di 220 chilogrammi circa di essenza per ogni ora di marcia del velivolo a regime e un'autonomia di oltre 15 ore, utilizzando al massimo la capacità portante dell'apparecchio, il che significa però dover effettuare in partenza il decollo, che è un qualche cosa come 48 quintali di carico «exploit», lecito solo a piloti di classe elevatissima. L'accensione è doppia e assicurata da due magneti con un distributore per 12 valvole. I carburatori sono quattro e le eliche a due pali e montate a presa diretta sul motore, senza riduttore di velocità.

Il percorso, che si inizierà da Sanremo, è stato diviso in due itinerari, con un totale di 38.000 km. per il primo e di 48.000 per il secondo. Il percorso del nuovo volo venne radicalmente modificato ed il primo tracciato si è trasformato in una impresa che ha grandissimo valore aviatorio, ma che assume anche il carattere di uno studio scientifico della più alta importanza per la realizzazione delle linee aeree transoceaniche. De Pinedo ha incluso nel suo programma anche l'esplorazione dei grandi fiumi del Sud America, fra i quali si stendono zone ancora completamente inesplorate.

Le probabili tappe

La partenza avverrà con ogni probabilità da Sanremo e poi successivamente De Pinedo ed i compagni, il comandante Del Prete ed il meccanico Zacchetti, toccheranno i diversi posti di tappa che vennero in precedenza stabiliti. Non sarà da stupire se, data la autonomia dell'apparecchio, molte di tali tappe verranno addirittura sorvolate. Si può ritenere che De Pinedo da Sanremo toccherà Gibilterra, se non giungerà con un solo balzo alle Canarie. Di qui passerà a Capo Verde e precisamente a Porto Prahia, donde spiccherà il volo per la transvolata transatlantica, per raggiungere Pernambuco, sulla costa brasiliana. Potrebbe fare una tappa occasionale a San Fernando di Noronha, ma probabilmente l'apparecchio consentirà di compiere un volo senza scalo. Da Pernambuco De Pinedo punterà sulla capitale brasiliana e da Rio de Janeiro passerà a Montevideo, per raggiungere subito dopo Buenos Aires.

Nella capitale argentina De Pinedo sceglierà definitivamente quale dei due itinerari dovrà seguire. E' probabile che scenderà verso Bahia Blanca per risalire il Rio Colorado, sorvolare le Ande e raggiungere Valparaiso; tornando quindi indietro verso Buenos Aires, seguendo la stessa rotta; oppure a Buenos Aires attaccherà senz'altro la parte più emozionante del suo raid e cioè l'esplorazione dei grandi fiumi sud americani. Egli risalirà a grandi tappe il Rio de la Plata e quindi il Rio Paranà, e sarà certamente costretto a fare molte tappe lungo questi fiumi che ospitano tanti e tanti italiani e sono quindi tappe probabili: Rosario di Santa Fè, Corrientes e Assuncion.

Verso la mèta

Da Rio Paranà egli si lancerà nella regione del Mato Grosso risalendo gli affluenti del Rio Paranà e spingendosi verso gli affluenti del Rio delle Amazzoni. Dal grande fiume brasiliano De Pinedo passerà probabilmente il Rio Negro avanzando verso la Columbia ed entrando sul corso dell'Orenoco. Abbandonando il Venezuela egli piegherà verso la Columbia per raggiungere il fiume Magdalena dove forse farà tappa a Baranquilla sul mare dei Caraibi. Dalla Columbia passerà sulle repubbliche del centro America, Panama, Costa Rica, Nicaragua, Honduras, lanciandosi nel mare delle Antille per raggiungere Cuba. Da Cuba passerà sulla penisola della Florida per raggiungere la città di Charleston. Da qui volerà senza scalo fino alla capitale della repubblica stellata ove avrà luogo una sosta per la preparazione del ritorno che avverrà rapidamente. Dalla capitale americana De Pinedo raggiungerà Boston e quindi la Nuova Scozia, passando subito dopo a Saint Johns nell'isola di Terranova e di qui spiccherà il volo per le Azzorre. Dalle Azzorre passerà a Gibilterra e quindi si lancerà verso Roma.

Per l'allenamento degli avieri in congedo

ROMA, 8

Il ministro per l'Aeronautica è in procinto di lanciare ai piloti aviatori e osservatori in congedo il richiamo per l'allenamento periodico al volo e al personale artiere in congedo il richiamo per l'allenamento nei mestieri motorista, montatore, fotografo, radiotelegrafista cui sono specializzati, armaiuolo, ecc. Per il personale che abbia compiuto nell'anno 1926 il solo allenamento o che abbia iniziato senza condurre a termine lo addestramento in squadriglia e per il personale che per la prima volta si presenta per l'allenamento periodico, le esercitazioni si svolgeranno dalla metà del mese di marzo 1927 alla metà del mese di ottobre 1927 a seconda della specialità nei seguenti luoghi: a) per i piloti di idrovolante nei campi scuola di Passignano e di Portorose; b) per i piloti di aeroplani nei campi scuola di Cameri, Sesto San Giovanni, Ponte San Pietro, Vizzola, Ticino e Cerveteri; c) per i piloti di dirigibili (comandante in prima o in seconda) presso gli aeroscali di Poudera e di Ciampino; d) per gli ufficiali osservatori che non compirono l'allenamento nell'anno 1926 presso i reparti di impiego della specialità ricognizioni, sia terrestri che idro; e) per i militari di truppa, motoristi, timonieri di dirigibili, mitraglieri di aeroplani e di idrovolanti presso la scuola motoristi e montatori di Capua.

Le amministrazioni sia pubbliche sia private, dovranno considerare l'eventuale assenza del personale dipendente come quota obbligatoria e per ciò non dovranno ostacolare la presentazione del personale suddetto col ritenere le loro assenze passibili di provvedimenti di vario genere.

Tre navi affondate nel Mar Nero
durante una violenta tempesta

BUCAREST, 8

In seguito all'uragano che imperversa sul Mar Nero, il bastimento «Braila», che batteva bandiera romena, è affondato nei pressi di Costanza. Notizie, non confermate, annunziano il naufragio della nave russa «Batushiov» e il naufragio della nave greca «Kreje» diretta a Costantinopoli.

Il congedo dei marinai della classe 1905
avrà inizio il 15 marzo

ROMA, 8

Il *Foglio d'Ordini* della Marina annuncia che con data 15 marzo 1927 deve essere iniziato il congedamento dei militari di leva della classe 1905 o di classi precedenti venuti alle armi con la stessa classe, osservando le seguenti norme: i militari devono essere avviati in congedo man mano che abbiano compiuto 24 mesi e 15 giorni di servizio effettivo. Nel computo di tale periodo dovranno essere compresi anche gli altri servizi eventualmente prestati e validi a sconto della ferma di leva e dei quali il comando superiore della C. R. E. M. abbia già autorizzato l'iscrizione nei relativi fogli matricolari. Il congedamento sarà effettuato direttamente dalle autorità che hanno in forza i militari restando assolutamente vietato il loro invio ai comandi di deposito o difesa.

I "tabarins,, chiusi a Milano

MILANO, 8

Il prefetto ha emesso oggi un decreto col quale è vietato l'esercizio dei cosidetti «tabarins» e di tutti quei locali privati e scuole di danza con maestri di ballo, danzatrici stipendiate e numeri di canto e varietà, nei quali occorre pagare l'ingresso sotto forma di un esagerato aumento di prezzi delle consumazioni o sia obbligatorio il consumo di cibi fini e liquori costosi. Della esecuzione del decreto è stato incaricato il questore, il quale curerà che il provvedimento sia esteso a tutti gli altri locali o circoli e società o scuole di ballo, che per le persone che li frequentano o li dirigono, dieno luogo a dubitare sulla finalità e la moralità dell'ambiente.

La sentenza contro il "Cervo Bianco,,
confermata in Appello

TORINO, 8

Si è conclusa oggi, dinanzi alla Corte d'Appello, la vicenda giudiziaria del Cervo Bianco, di cui sono ormai fin troppo note le imprese truffaldine compiute in Italia e altrove. La Corte d'Appello ha confermato la condanna inflittagli nell'ottobre scorso dal Tribunale a 5 anni, 7 mesi e 15 giorni di reclusione, col condono di due anni. Siccome il La Plante, dopo la condanna fu abbandonato da tutti, i suoi difensori dovettero provvedergli un paio di scarpe e qualche indumento perchè potesse presentarsi ai giudici. I difensori tentarono con tutti i mezzi di fargli diminuire la pena inflittagli dal Tribunale, ma la Corte ha accolto la richiesta del P. M. confermando pienamente la condanna. La sentenza fu accolta dal La Plante con calma.

Le peripezie di una attrice

PARIGI, 8

A proposito dell'aniversario della morte dell'attrice George, un'emula della Rachel, il cronista di «Comoedia» ricorda alcuni particolari della vita di questa illustre attrice, che debuttò nel 1802, a sedici anni, alla «Comédie» e si conquistò in una sera la celebrità per la sua freschezza e per la sua grazia affascinante.

Figlia di un sarto di un reggimento della Lorena, il suo esordio sensazionale non parve bastarle, perchè aspirò ad altri successi, e si conquistò infatti la protezione e la simpatia del Primo Console, che essa conservò durante il suo regno, anche quando Napoleone seguiva altri sentieri d'amore. Due volte l'imperatore impedì che si togliesse dal suo posto alla «Comédie»; ma quando vinto ed esiliato a Sant'Elena, non poteva più aiutarla, l'attrice dovette passare all'«Odeon». Recitò pure con successo in Inghilterra e in provincia e nell'ultimo periodo della sua gloria, le grandi tragedie romantiche alla «Porte St. Martin». Poi sopravvenne la vecchiaia, l'obesità, la miseria. Una rappresentazione d'addio, che nel 1849, la Rachel organizzò per lei alla «Comédie», finì a fischi; l'attrice aperse poi un corso di dizione ma non ebbe allievi. Un giorno che aspettava in una sala delle Tuilleries come questuante, incontrò Lodovico Halevy, che non la conosceva. Passava in una sala vicina Napoleone III: «Volete vederlo?» chiese Halevy alla vecchia signora. «Grazie... io, ho visto l'altro». Non fu rimandata quel giorno e le si concedette il soccorso che chiedeva. Le si diede... la sorveglianza dei «gabinetti» dell'Odeon».

Così in basso finiva una famosa attrice, che aveva conosciuto l'agiatezza l'amore di un grande e la gloria.

Il principe dei "canzonieri,, parigini
morto improvvisamente

PARIGI, 8

Saverio Privas, uno dei canzonieri più popolari della capitale, è morto improvvisamente ieri mattina nel suo domicilio. Lo stile elegante delle sue canzoni, l'alta dignità della sua vita gli avevano valso di essere eletto principe dei poeti canzonieri. Nativo di Lione, il Privas aveva 64 anni. Le sue principali opere, canzoni chimeriche, canzoni vissute, canzoni della felicità, canzoni francesi, le ronde per bambini, sono popolarissime.

L'ingegnoso sistema d'un contabile
per truffare il principale

MILANO, 8

La fabbrica di panettoni Angelo Mosca che ha sede in via Chiusa n. 8, assumeva nel dicembre scorso numeroso personale avventizio in vista delle feste natalizie e del capodanno. Insieme a parecchie signorine fu assunto anche in qualità di aiuto contabile un giovane che era stato caldamente raccomandato: il ventitreenne Antonio Balzaretti, dimorante in Corso S. Gottardo n. 7. Al nuovo impiegato venne assegnata una mansione di fiducia e maneggio di denaro. In questi ultimi tempi il Motta notava però che gli incassi della ditta non erano proporzionati alla quantità della merce che usciva dalla sua fabbrica. Indotto a sospettare organizzò con abilità un'opera di controllo ed ebbe così la prova dell'infedeltà dell'impiegato. Questi usava un procedimento ingegnoso, per appropriarsi: veniva versato l'importo di una fattura, egli fingeva, alterando la cifra del bollettario, che l'importo di essa fosse molto al di sotto del reale; quindi intascava la differenza. Si ritiene che con questo sistema il Balzaretti sia riuscito ad appropriarsi in breve tempo di una somma calcolata a 200.000 lire circa.

L'altro ieri per farlo cadere in trappola, è stato studiato un espediente. Un amico del sig. Motta, d'accordo con questi, si è recato a pagare l'importo di una fattura di 502 lire con biglietti di banca contrassegnati. Il Balzaretti riscosse la somma facendo poi figurare un importo di 50 lire. Qualche ora dopo perquisito da agenti del commissariato di Porta Ticinese, chiamati dal proprietario, i biglietti contrassegnati gli sono stati trovati indosso.

I novantadue salvataggi
di un marinaio

PARIGI, 8

I pescatori di Cherbourg sono in festa: il loro capo Augusto Lavenu, di Ardeville, proprietario del piccolo canotto di salvataggio «Goury», è stato nominato cavaliere della Legione d'Onore, per le sue 41 spedizioni e i suoi 92 salvataggi». Vale la pena di ricordare qualcuna delle sue imprese.

La prima risale al 1881. Giovane marinaio a bordo della «Stella Polare» partecipa al salvataggio dell'«Achille Margherita», ed è premiato con una medaglia d'argento. In seguito lascia la carriera marinara e diventa proprietario di un modesto canotto, ed esce la prima volta, il 1.o dicembre 1892, a portare soccorso al bastimento «Mère Miséricorde»; il 3 gennaio 1899 è il primo a portare soccorsi al vapore inglese «Luciana»; il 31 agosto 1899 salva sei uomini dell'equipaggio del «Rachel»; il 15 ottobre 1905 due marinai del vapore inglese «Ripple»; il 15 febbraio 1906 salva quattro uomini del vapore «Léonie»; il 28 aprile 1907, dopo ore e ore di lotta contro la tempesta che imperversava, riesce a salvare da sicura morte 19 uomini componenti l'equipaggio del vapore tedesco «Frich», per tale salvataggio viene premiato con la medaglia d'oro; il 17 maggio 1909 il vapore tedesco «Carn-Marth» lancia segnali di soccorso, il vapore affonda, ma il Lavenu riesce a salvare 22 uomini dell'equipaggio. Riceve un'altra medaglia d'oro, un dono e le felicitazioni dell'ex Kaiser.

Aviatori russi
che disertano in Polonia

VARSAVIA, 8

Giorni or sono, un aereoplano russo atterrò in territorio polacco, avendo secondo le dichiarazioni dei piloti, smarrito la rotta. Ora i giornali annunciano che gli aviatori, gli ufficiali russi Timoszczuk, pilota, e Klim, osservatore, appartenenti al 21.o reggimento di fanteria di stanza a Kiew, hanno espresso il desiderio di restare in Polonia e ne hanno fatto formale richiesta.

I giornali aggiungono che le autorità polacche hanno avvertito il Governo dei Soviet che tengono a sua disposizione l'apparecchio.

La testa schiacciata da un rullo

ROMA, 8

Ieri fuori la barriera Portonaccio è avvenuta una terribile disgrazia: il bambino Pietro Giacenna di Gaetano, eludendo la vigilanza dei genitori, si divertiva con alcuni ragazzi che facevano rotolare un grosso e pesante tubo di ghisa di proprietà dell'Acqua Marcia di Roma, del peso di oltre dodici quintali, che si trovava lungo la strada. Disgraziatamente mentre i ragazzi si erano cacciati all'esterno del tubo, questo per il pendio della strada incominciò a rotolare investendo il povero Giacenna. La testa del bambino fu quasi letteralmente schiacciata. Esso morì quasi subito.

Vecchia uccisa con l'accetta
a scopo di rapina

BASSANO VENETO, 8

Un impressionante delitto è avvenuto stamane nella località Altura del Comune di Mason Vicentino, piccolo centro posto a circa 15 km. da Bassano. Una donna di 64 anni, certa Maddalena Testolin, ritenuta danarosa, venne uccisa a colpi di accetta, a scopo di rapina. L'assassino è tuttora uccel di bosco.

Dalle indagini prontamente eseguite, il fatto si potrebbe così ricostruire. La Testolin, che viveva ritiratissima da una ventina d'anni in una casa rustica, completamente isolata e posta in luogo quasi nascosto, come di consueto aveva concesso alcune ore di libertà al proprio domestico, tale Niccò Giovanni di Nicolò, d'anni 22, ed era rimasta sola in casa. Fra le nove e le dieci l'assassino entrò nella casa, e presa un'accetta che trovò all'ingresso, si portò nella stanza attigua alla cucina, dove la Testolin stava sbrigando alcune faccende, e le fu sopra, colpendola ripetutamente alle spalle. Una ferita al collo è penetrata fino all'osso; un'altra ferita è stata riscontrata al polso del braccio destro, profonda tanto che la mano ne è quasi staccata; altre ferite minori si sono riscontrate al volto ed alle mani della disgraziata. Sembra che la donna, nello spasimo della morte violenta — avvenuta per dissanguamento — si sia avvinghiata al collo dell'assassino.

Quando la donna cadde, il malfattore deve esser salito al piano superiore, dove ha rovistato i cassetti di tutti i mobili, impossessandosi di 1500 lire in denaro e di gioielli, il cui valore non è stato ancora possibile calcolare. Quindi si è dato alla fuga.

L'accetta, sul manico della quale sono rimaste le impronte digitali dell'assassino, è stata rinvenuta dal domestico al suo ritorno a casa; egli stesso ha quindi provveduto a dare l'allarme.

Dopo il sopraluogo delle autorità — che nel pomeriggio hanno proceduto ad un fermo — la vittima è stata rimossa e trasportata alla camera mortuaria del cimitero.

Ragazzo che si squarcia il ventre
con una roncola che ha appesa alla cintola

POLA, 8

Una grave disgrazia è toccata al ragazzo Felice Fabbris, di 11 anni, abitante ad Antignana. Egli, che aveva appesa alla cintola una roncola per recarsi a tagliar legna nel bosco, mentre percorreva una via sassosa cadeva a terra malauguratamente la roncola gli si conficcava nel ventre, producendogli una orribile ferita. Soccorso da alcuni villici che si trovavano di passaggio nei pressi ove la disgrazia era avvenuta, fu trasportato in paese, indi dopo le prime cure, trasportato a Pola ove fu accolto in gravissime condizioni all'ospedale provinciale.

Lo sconforto di una giovane fiumana

FIUME, 8

Una giovane, tale Margherita Euseppi, di 19 anni, da Fiume, ha tentato suicidarsi bevendo una forte soluzione di stricnina. La Euseppi è stata trovata in condizioni gravi sul piazzale dei mercati coperti, davanti all'osteria di suo padre, da dove è stata trasportata all'Ospedale. Si ignora la vera causa del tentato suicidio, ma si ritiene trattarsi di dispiaceri d'amore.

Una sezione del C. A. I. costituita a Gemona

UDINE, 8

Ieri nel pomeriggio a Gemona nell'aula magna del palazzo comunale seguiva una riunione di interessati per costituire la Sezione di «Gemona alto Friuli» del Club Alpino Friulano.

Dopo parole di saluto ai presenti, dette dal promotore cap. Tinivella, che spiega anche gli scopi della Sezione, si passa alle nomine. Riescono eletti: presidente, pretore cav. Bonaventura Della Bianca, vice presidente Luigi Plazzogna, cassiere segretario Luigi Baldissera, consiglieri: Franco di Caporiacco di Udine, Luigi Plazzogna di Tricesimo, Giovanni Bonomi di Artegna Montenero, Giovanni Paleschini di Osoppo, rag. Giordano Vidani di San Daniele, Aldo Castellani di Venzone, Iacopo Linussio di Tolmezzo, Sebastiano Vuerich di Moggio, col. cav. Alcide Tuzzi di Tarvisio, Giuseppe Pittini di Domenico di Gemona, cap. Michele Toldo di Cividale, dott. Urbano Botrè di Tarcento. Revisori: geom. Enrico Londero, Luigi Sartori, Fabio della Marina. Delegati pel C. A. I.: pretore Della Bianca, cap. Umberto Tinivella, avv. Lino Rizzi.

Dopo le elezioni seguì un signorile rinfresco, e vennero spediti telegrammi di omaggio a S. M. il Re, a S. A. R. il Principe Ereditario, a S. E. Benito Mussolini, a S. S. Pio XI, alla sede centrale del C. A. I.

Brillanti manifestazioni sportive
in onore del nuovo Prefetto di Bolzano

BOLZANO, 7

In onore del prefetto della nuova provincia di Bolzano, gr. uff. Ricci, con l'intervento delle più eminenti personalità della provincia, si sono svolte sull'altipiano di Renon importanti e significative manifestazioni organizzate dallo Sport Club di Bolzano e Renon, di recente costituzione, che comprende gran parte degli sportivi di Bolzano e tutti quelli dell'altipiano di Renon e i cui scopi mirano a fare di Renon una grande stazione di cura e di sports invernali, oltre che estiva per una migliore valorizzazione turistica di quel magnifico altipiano. Ad un banchetto dato in suo onore dagli albergatori locali, il prefetto, enunciando i concetti informatori della sua azione politica, ha fatto un felicissimo discorso rispondendo al fervido saluto del podestà, barone Altenburger.

L'entusiasmo della popolazione per il nuovo prefetto si è manifestato in vari episodi, nei ricevimenti dati in suo onore e nella spontaneità affettuosa con la quale tutti i contadini delle singole frazioni da sopra Bolzano a Costanovara e Collalbo hanno voluto accompagnare il rappresentante del Governo, vestiti dai loro caratteristici costumi, con musiche e con lunghi pittoreschi cortei di slitte a cavalli artisticamente adornati. A Costalnovara si sono svolte gare di sci per la gran coppa di rappresentanza dell'altipiano di Renon. E' riuscito vincitore Delega dello Sci Club Cardena. I premi individuali posti in palio dal prefetto e da altre autorità, sono stati vinti da Delega, da Cristomanos, ufficiale della Milizia nazionale, da Hartmann di Merano e da altri. Sul lago di Costanovara sono seguite gare di pattinaggio e di «Hockey». Nel pomeriggio, a Collalbo si sono svolte gare di slitte a cavalli e a Longomoso di gare di discesa per signore e «juniores», nonchè gare di stile riuscitissime. A tutte le manifestazioni il prefetto ha assistito con il seguito, restandone ammirato, dall'alto del magnifico anfiteatro di prati nevosi brulicanti di sciatori e di spettatori.

Stasera il presidente dello Sport Club di Bolzano e Renon, avv. Piccinini, ha proceduto alla premiazione dei vincitori delle varie gare. Le manifestazioni entusiastiche alle quali la giornata ha dato luogo, oltre che il battesimo solenne della nuova stazione di sports invernali italiana, sono riuscite affermazione fervida del lealismo dei laboriosi montanari della regione per l'augusta Maestà del Re, per il Duce e per l'Italia.

FOOT-BALL

Il campionato sarà ripreso domenica
a ranghi completi

BOLOGNA, 8

Domenica prossima saranno ripresi i campionati della Divisione Nazionale e di Prima Divisione. Il match di ricupero fra l'Alessandria e il Milan sarà effettuato il giorno 20, se le due squadre non avranno giuocatori impegnati nel match internazionale contro la Cecoslovacchia, che avrà luogo il detto giorno a Milano.

Carradore travolto e ucciso
da un carico di legna

UDINE, 8

Una mortale straziante disgrazia è avvenuta nei pressi di Attimis. Il carradore Giovanni Pittia, di 56 anni, da Sciacco, domiciliato a Rizzolo di Reana, se ne veniva a Udine con un carro di legna, fiancheggiando il veicolo, e dietro a lui veniva certo Gerardo Casarsa. Ad un tratto, non si sa per qual ragione, il carro si sbandò e si capovolse. Le legna si ammonticchiarono sopra l'infelice Pittia, che in un baleno ne fu letteralmente coperto. Il Casarsa si accinse tosto a prestargli soccorso, ma non vi riuscì per il peso eccessivo che gravava sul disgraziato. Accorsero altre persone e finalmente il Pittia venne potuto estrarre, ma ogni soccorso era ormai inutile, essendo già morto in seguito alla pressione enorme cui era stato sottoposto.

Rimane ucciso nell'arrotare un temperino

UDINE, 8

A Maniago avveniva ieri un gravissimo infortunio che costava la vita all'operaio Francesco Donadussi di Osvaldo, di 33 anni, socio della ditta Todesco e Antonini. Egli stava arrotando un temperino, quando si ruppe una molla della macchina e di rimbalzo lo colpì al capo, fracassandogli il cranio e uccidendolo all'istante. Anche il sig. Romano Todesco che si trovava vicino al Donadussi, rimase colpito dalla micidiale molla e riportò lesioni giudicate guaribili in una decina di giorni.

Cade in un laghetto e muore annegato

GORIZIA, 8

Nella strada tra Cormons e S. Lorenzo di Mossa, sulla sponda di un laghetto fu trovato il cadavere di tale Giuseppe Suligoi, di 73 anni, da S. Lorenzo di Mossa. Il Suligoi, che era alquanto malfermo in gambe, passando iersera per detta via mentre tirava un vento indemoniato, giunto nei pressi del laghetto vi precipitò dentro, annegando miseramente.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

I QUATTRO PUNTI ROSSI

33

di JEAN BONNERY

Egli non voleva abbassare la testa a nessuna avversità. Voleva conservare i suoi occhi limpidi e il suo spirito sereno.

Pensò ancora a Susanna Coudrier — alla piccola fidanzata tanto amata, così adorabile e così pura — poi costrinse il suo spirito a una osservazione metodica.

Nulla domina meglio la irriflessiva e istintiva ansietà della carne che un lavoro freddo, calmo, ostinato del pensiero.

Egli studiò — ma in fretta — gli uomini che lo circondavano. Le loro sembianze non lo interessavano affatto.

Tutti quegli uomini sembravano odiarlo. Sì, era proprio un odio profondo che egli leggeva nei loro occhi.

L'uno di essi, infine, fece un gesto e comandò rudemente:

— Seguitemi.

Egli uscì dalla sala. Era accompagnato soltanto dai due uomini che sino allora erano stati ai suoi fianchi. Dumaine traversò accanto a loro tre stanze vaste, quasi nude. In ciascuna di esse, una lampada, posta su una rozza tavola, mandava un fioco bagliore. I muri erano screpolati in più parti. Alcuni mattoni erano distaccati, altri mancavano.

— Casa molto antica e quasi abbandonata — pensò Dumaine.

Egli entrò in una quarta sala e vide, in un angolo, i primi gradini di una scala di pietra e il principio di un'altra scala che conduceva nel sottosuolo.

Egli notò che la ringhiera della prima scala era finemente scolpita e che i gradini erano lucidi e tersi per il lungo uso.

— Dove sarò mai? — pensò Dumaine. Egli si inoltrò, dietro uno degli uomini, nella scala a chiocciola, discese una diecina di gradini e, quando toccò nuovamente il suolo, non seppe trattenere un gesto di sorpresa. Era giunto alla soglia di una cripta profonda, sorretta da colonne tozze, massiccie, i cui capitelli si continuavano nei costoloni gotici della volta.

Quattro lampade, appese alle pareti, illuminavano con una luce triste, pallida, le pietre del pavimento e dei pilastri. Oltre queste oasi di luce, l'oscurità gravava silenziosa, funebre, infinita.

Dumaine pensò subito:

— Non si tratta di una casa colonica, ma di un convento o di una cappella.

L'associazione stessa delle parole gli forniva una spiegazione molto semplice di ciò che vedeva:

— La casa colonica è stata costruita senza dubbio sui resti di un monastero o di una chiesa...

Poi pensò, e il suo era vero coraggio, giacchè quell'ironia tranquilla rimaneva senza testimoni:

— Che aspetto tragico da melodramma classico!... Un sotterraneo... Brrr...

Ma un altro pensiero sorse involontariamente:

— In realtà, qui dentro potrebbe essere commesso un assassinio, senza che alcuno possa udire le grida della vittima e...

Egli cacciò dal suo pensiero quelle parole inquietanti per obbligarsi ancora a sorridere:

— Che superba decorazione per un teatro... A che atto siamo? Al quinto, forse. Tutto mi fa supporre che siamo vicini a un epilogo, a un brutto epilogo....

Il pensiero, che egli già aveva respinto, s'imponeva ancora alla sua mente.

— Il luogo sarebbe adattissimo per un delitto, e la messa in scena corrisponde allo stile un po' teatrale della giustizia degli Uomini Uniti... Almeno per quello che ne so io..

Ma Dumaine restò calmo e sereno, padrone dei suoi pensieri e dei suoi gesti:

— Via, via... Sarà quel che sarà... Qui non vi è un Fernando Quintero... Vi è Jean Dumaine, decorato di medaglia al valore dopo Verdun, decorato di croce di guerra con una palma e due stelle..

Allora, egli si ricordò di ciò che aveva pensato, quando, tornando alla locanda dell'«Airone Verde», aveva appreso la fine di Fernando Quintero: «Mi è assolutamente impossibile di provare, a Parigi, e anche in tutta la Francia, quale è il mio vero nome... se il pericolo che mi minaccia esiste realmente, io dovrò subirlo interamente, senza possibilità di difesa».

Egli ripetè:

— Sarà quel che sarà.

I due uomini l'avevano condotto sotto la volta gotica, tra le colonne, accanto a una porta centinata, presso la quale brillava una delle quattro lampade. Uno degli sconosciuti bussò contro il battente e lo spinse: la porta si aperse.

Dumaine scorse allora una cella stretta, dai muri nudi. Nessun mobile, tranne una tavola. Sulla tavola una lampada, una scatola lunga e piatta, una fotografia appoggiata al muro.

In quella cella un uomo era in piedi, maestoso, benchè le sue spalle fossero come oppresse.

Se Dumaine, quando comparve dinanzi ai giudici sotto il nome di Fernando Quintero, non avesse avuto la faccia velata, avrebbe certamente riconosciuto quell'uomo. Era colui che, seduto in disparte, poggiava la testa tra le mani e piangeva.

Dumaine entrò nella celletta e guardò colui, verso il quale era condotto. Ebbe, nello stesso tempo, pietà del viso e paura dello sguardo: il viso era come lacerato dal dolore, con le sue guance magre, incavate, le sue labbra pallide sotto i baffi e la barba grigia.

Gli occhi erano fissi, febbricitanti, truci. Erano così strani, e lo sguardo appariva così sconvolto che Dumaine non potè fare a meno di pensare:

— Quest'uomo è pazzo.

E quell'uomo dette dei comandi a voce bassa, roca, imperiosa:

— Verificate i nodi dei legami attorno alle mani. Togliete il bavaglio...

Appena il bavaglio cadde, Dumaine provò un senso di liberazione fisica e morale.

Infine poteva parlare! Poteva gridare la verità!

Egli intese un altro comando e altre parole:

— Andate. Lasciatemi solo con Quintero. No, è inutile che restiate accanto alla porta. (Con queste parole rispondeva a una domanda esposta con rispetto da uno dei due uomini).

Dumaine rimase solo con lo sconosciuto. Lo vide chinarsi sulla fotografia, carezzarla con la tenerezza triste e demente del suo sguardo, posarla sulla tavola con un gesto nervoso e giungere le mani come per una adorazione mistica: poi gemette e la sua voce sembrava un rantolo:

— E' là... E' là...

Per la seconda volta Dumaine pensò:

— Quest'uomo è pazzo.

Il luogo in cui era, quella cripta che aveva traversato, quella cella in cui si trovava, ora, non lo sorprendevano più. Il luogo era adatto alle aspirazioni di uno spirito, che appariva tormentato, sin dalle prime parole, sin dai primi gesti. L'uomo si rizzò, camminò verso la porta, la chiuse a chiave e gettò la chiave sulla tavola. I suoi movimenti erano nervosi; egli aprì, in seguito, la lunga scatola posta accanto alla lampada, e Dumaine vide che essa conteneva due pistole da combattimento, situate l'una accanto all'altra.

L'uomo carezzò le due armi. Ne sfiorava le canne e le impugnature, con una specie di estasi. Il suo gemito non era nè di dolore, nè di felicità; ma forse, una unione terribile di gioia e di disperazione. Egli parlava al ritratto:

— Ecco le due pistole... Le due pistole — disse con un tono di confidenza.

Dumaine cominciava ad essere oppresso da una strana ansietà, che non era affatto debolezza o mancanza di coraggio.

No. Ma, in verità, tutto tendeva, intorno a lui, a creare un'atmosfera strana anormale, angosciosa. Tutto: quella cella fredda, in fondo ad una cripta religiosa, quella lampada la cui luce indecisa si rifletteva sul pavimento e disegnava sui muri ombre sproporzionate e incerte, quel ritratto, quelle armi, quell'uomo, che diceva parole sconnesse, che presentava un volto terribile, uno sguardo minaccioso... tutto... Ora lo sconosciuto allontanava le pistole verso la fotografia, si rizzava davanti a Dumaine e, con una voce che tremava e che minacciava, domandò:

— Sapete chi sono?

— Affatto.

— Rodolfo Sartines, il padre della vostra vittima.

Dumaine si ribellò.

— Non sono un assassino, io.

— Vile... vile...

— Non sono un assassino, non mi chiamo Fernando Quintero.

Dumaine aveva messo nella sua voce tutta la sincerità, tutta la verità. Guardò colui, che voleva convincere. E, per un momento la sua grande ansietà giunse sino al parossismo. Rodolfo Sartines rideva. Rideva con un povero riso terribile, con un riso infelice, che era il singhiozzo di una gioia spaventosa, insensata.

— Io non sono Fernando Quintero. Io sono Jean Dumaine...

— Vile... — disse Sartines... — Vile.. L'assassino che ha colpito a morte ha paura di morire.

— Non mentisco... Ve lo giuro...

Per la seconda volta il riso di quell'uomo respinse, beffeggiò l'affermazione.

— Vile... Tu hai paura... Ah, davvero? Un uomo è morto... Pedro... Come hai detto? Pedro Verdejo... E Pedro Verdejo era Fernando Quintero. Davvero? Oh! Ma che bella difesa!... Pedro Verdejo era Quintero... Quintero sei tu, tu, vile... Nega, se ti piace... Io non ascolto...

Dumaine lottò, gridò:

— Io sono sincero... Ascoltatemi! Dieci giorni fa non conoscevo affatto Quintero. L'ho incontrato una notte in cui...

Egli narrò la verità con parole ardenti... Ma il riso di Sartines lo interrompeva, lo scherniva. Dumaine pensava:

— Non mi crederà mai...

Egli tentò di compiere un ultimo sforzo, come un uomo che si affatica per spezzare delle catene:

— Non vi è nessuno fra i vostri — chiese — con cui possiate mettermi a confronto?

Sartines rispose, dapprima, con la violenta e folle ironia del suo riso; poi disse:

— E' una finzione vile la tua. Sai bene che, a Parigi, due uomini soltanto ti conoscevano: mio figlio, che tu hai ucciso, e colui che ti ha portato l'assegno. Tutti e due sono morti e tu lo sai.

Semplicemente, senza enfasi e senza paura, Dumaine si disse:

— Io sono perduto.

Attorno a lui la fatalità e la logica degli eventi e delle azioni avevano stretto dei legami che egli era incapace di disfare. In realtà, dopo la morte di Quintero, aveva l'impressione di essere prigioniero del delitto commesso dal defunto, il prigioniero dello stesso morto.

Rodolfo Sartines aggiunse, quasi in delirio e con accento triste:

(*Continua*)

Un salto dal tram in corsa

Una donna ha una gamba stritolata

Una raccapricciante disgrazia tramviaria è accaduta ieri ad una donna, certa Agnese Ippavitz in Valencich, di ... anni, abitante in via della Concordia n. 25. Recatasi a portare il desinare al marito addetto nel reparto fabbrica macchine dello Stabilimento Tecnico Triestino di S. Andrea, uscì di là verso le 13 per rincasare. Attese il tram della linea n. 9, San Giovanni-Broletto e poco dopo passò il convoglio composto della motrice n. 134 e del rimorchio n. 74. La donna salì sulla piattaforma anteriore del rimorchio e giunta ad una cinquantina di metri dall'ultima fermata, scese sul predellino e dopo qualche istante di esitazione, spiccò un salto senza attendere che il convoglio si fermasse. E così accadde l'impressionante disgrazia: misurato male il salto, la donna perdette l'equilibrio, si rovesciò a terra e andò a finire sotto il rimorchio. Il fattorino della vettura, impressionato dalla scena paurosa, diede subito l'allarme ma il manovratore per quanto serrasse prontamente i freni, non potè arrestare il convoglio di colpo e l'infelice donna rimase presa, anzi incastrata fra la ruota anteriore destra e l'asse di protezione.

Fermata finalmente la vettura, fu un accorrere di tramvieri, passeggeri e passanti che però tentarono invano di liberare la Valencich da quella posizione. Intervenne, anche dal vicino Cantiere di San Marco il dott. Terca con l'infermiere Schein, della filiale della Guardia medica, ma non poterono, per il momento, prestare alcun soccorso alla disgraziata, che urlava disperatamente per il terrore e per gli orribili spasimi. Dovette intervenire una squadra di operai muniti di appositi ordigni per sollevare il rimorchio, dopo averlo staccato dalla vettura, e tentare così la liberazione della Valencich. Ancora non ci si riusciva e fu telefonato alla centrale della Guardia medica, donde accorsero gli infermieri Guadagnan e Nassivera, i quali aiutati dal collega Schein, riuscirono con infinite cautele a trarre la donna dall'atroce posizione nella quale era rimasta per oltre mezz'ora.

La gamba destra della sventurata era ridotta, dal ginocchio in giù, in uno stato raccapricciante. I medici le prestarono le prime medicazioni e la assoggettarono ad alcune iniezioni antitetaniche; poi la fecero trasportare all'ospedale Regina Elena, ove si constatò che aveva riportato lo schiacciamento totale al terzo inferiore dell'arto, di cui apparve necessaria l'amputazione, ma essendovi qualche speranza di poterla evitare, essa fu momentaneamente rimandata.

Sul posto, ove si raccolse una folla di gente, che invasa da raccapriccio commentava pietosamente la disgrazia, si recò per i rilievi necessari il dott. Mraz, dirigente il Commissariato di via Amerigo Vespucci.

Il fallito attacco a una cassaforte

nell'Ufficio passeggeri della Cosulich

Erano evidentemente persuasi di aver ideato un grosso colpo quegli ignoti che decisero d'introdursi nella sede dell'Ufficio passeggeri della Cosulich, in Corso Cavour: certo nella cassaforte di quell'ufficio doveva trovarsi una somma ingente ed essi ne avrebbero fatto con entusiasmo il trasferimento di proprietà...

In teoria non sbagliavano; in pratica però, come si vedrà, fu tutt'altra cosa.

L'incursione ladresca in quegli uffici avvenne ieri notte. I visitatori che, ebbero facilmente ragione della relativa resistenza offerta dalle serrature delle porte e da altri ostacoli, mossero diritti al loro obiettivo: una piccola cassaforte corazzata, che essi attaccarono dapprima con trapani, per far poi entrare in azione gli altri ordigni atti ad aprire nelle piastre d'acciaio il varco alle loro mani predaci anelanti a ghermire il denaro. Ma che cosa avvenne d'improvviso? La cronaca lo ignora, poichè gli scassinatori non fanno confidenze di questo genere, ad estranei, ma è supponibile che proprio mentre i ladri iniziavano il lavoro, qualche rumore sospetto li abbia tenuti dapprima ansiosamente in ascolto e abbia poi determinato una pazza fuga con cui la impresa notturna si concluse pietosamente.

Il fatto è che ieri mattina gli impiegati di quell'ufficio non tardarono ad accorgersi della visita notturna e n'ebbero eloquente conferma allo scorgere la cassetta di sicurezza scalfitta dalle punte dei trapani. Nell'ufficio però nulla mancava e da ciò si dedusse che i ladri dovevano essere stati costretti a interrompere senza indugio l'impresa iniziata, per mettersi in salvo. Nella cassetta presa di mira vi era una somma ingente.

Del tentativo audace fu informato il Commissariato di p. s. di via Valdirivo, i cui organi si recarono sul posto ad assumere i rilievi. Successivamente furono avviate indagini per scoprire i mariuoli, dei quali non si ha, finora, traccia alcuna.

Per divertirsi...

L'altra sera si presentò al dott. Mraz, del Commissariato di via Vespucci, certo Carlo Zugna, di 46 anni, panettiere, abitante ad Albaro Vescovà, per raccontare un'avventura occorsagli poco prima. Venuto a Trieste per trascorrere qualche ora di divertimento, s'incontrò, mentre usciva dal Teatro Nazionale, con i fratelli Domenico e Marcello Croeria i quali lo invitarono a rafforzare i vincoli della loro amicizia con una bevuta in comune. Però, giunti in piazza Giambattista Vico, i due pretesero che soltanto lo Zugna dovesse pagare le spese della bicchierata.

L'invito non entusiasmò affatto il fornaio, che rifiutò recisamente, destando le ire dei Croeria. Di parola in parola i due si eccitarono e finirono col bastonare lo Zugna in modo da produrgli contusioni ed escoriazioni alla faccia ed al collo. Liberatosi dagli... amici si recò alla Guardia medica e quindi al Commissariato.

La valigia del cameriere

e le scarpe di un calzolaio

Ieri verso le 12, mentre si trovava in piazza della Libertà, il cameriere Carlo Vukotich, abitante in Gretta Cisternone n. 122, fu derubato da uno sconosciuto di una valigia contenente effetti di vestiario e biancheria del valore di circa 300 lire. Dopo aver cercato a lungo invano il ladro, il Vukotich si recò a presentare denuncia del furto subito.

— Il calzolaio Vincenzo Sottir, abitante in via della Fornace n. 4, lasciò ieri nel pomeriggio verso le 15, per pochi minuti incustodite sopra un carretto fermo in via Rossetti, nei pressi della Ginnastica, due paia di scarpe, del valore di 160 lire. Ritornato poco dopo per riprenderle non le trovò più. Così non gli rimase che il conforto della denuncia.

TEATRI E CONCERTI

"Aida,, al Teatro Verdi

La prima rappresentazione dell'«Aida», iniziatasi dinanzi ad un pubblico freddo, ha raggiunto col succedersi degli atti un tono caldo di successo, che si manifestò vibratamente mediante un alto numero di chiamate a tutti gli artisti del palcoscenico ed al maestro Gennaro Papi.

Incominciando dalla protagonista, si può subito salutare nella signora Maria Carena una cantante raffinata, fedele agli intendimenti artistici appresi alla scuola di Arturo Toscanini. La sua voce si propaga con purezza di timbro, appassionandosi alle vicende del dramma; e riesce a commuovere particolarmente nei voli melodici ombrati d'elegia. Il più felice episodio d'espressione svolse la signora Carena al terzo atto, nella scena del Nilo.

Albertina Del Monte è pure una artista di generosa emissione canora. Ella ottiene splendore di suono nel registro acuto, nè s'attenua la bellezza della voce nella media e grave tessitura. Una «Amneris», qual'è la signora Del Monte, merita tutta quell'ammirazione che ieri sera le fu concessa.

Il tenore Luigi Fusati parve un tantino incerto alla prima scena. Poi la voce gli si chiarì, ottenne calore di passione e luce di squillo, e si affermò pienamente, destando entusiasmo generale.

«Amonasro» ebbe un interprete tutto nervi e fuoco nel baritono Antenore Reali. Le sue irruenze di canto hanno vigore e prontezza drammatica. Egli fu ammirato ed applaudito insistentemente alla scena del terzo atto.

«Ramfis», affidato al basso Vladimiro Kasmar, cantò con bella gravità di frase, che rivela un artista sicuro e musicalissimo.

Luigi Fabbroni compose dignitosamente la figura del «Re». Bene Carlo Bernini come «Messaggero». La messa in scena è realizzata con buon gusto, talvolta addirittura con sfarzo. Il bravo corpo di ballo e la sua prima ballerina (Dolores Mitrovich) vi hanno contribuito efficacemente con l'esecuzione dei balletti.

L'orchestra ha seguito attenta la bacchetta del maestro Gennaro Papi. Anche in quest'opera, il direttore di orchestra si presenta sicuro ed energico condottiero di masse. Lo assecondò il maestro Conca, istruttore del coro.

L'opera verdiana, fu applaudita dopo ogni atto, con sempre crescente convinzione. Non v'ha dubbio che il pubblico triestino saprà apprezzare degnamente questo spettacolo, che è — giova ripeterlo — ottimamente inscenato.

V. L.

— Ristabilita dall'indisposizione, la signora Elena Ivoni, la «Walkiria» si rappresenta questa sera alle 20.15 (serie A N. 10). L'opera è diretta dal m.o Alberto Coates e cantata dagli esecutori già noti. Per questa rappresentazione sono validi i biglietti n. 35 acquistati la scorsa domenica. Giovedì (serie B N. 9) seconda di «Aida».

Teatro Minimo. Oggi alle 18 e 21 si rappresenta la brillantissima commedia in 3 atti di Halevy e Meillac «La felicità coniugale». Quanto prima, serata in onore di Lisa Zago.

L'attività musicale del Circolo Artistico

Le commemorazioni di Beethoven e Chopin

La brillante stagione musicale al Circolo Artistico, iniziatasi con l'illustre compositore italiano maestro Ottorino Respighi e continuata fino ad oggi con già 13 serate sostenute dai migliori concertisti, dando, per merito dell'attiva e sempre accorta commissione concerti, un notevole impulso alle audizioni di musica da camera, sta per assumere, grazie alle prossime manifestazioni una importanza veramente eccezionale, in quanto che oltre ai concerti inaugurali dell'organo che si terranno nella seconda metà del prossimo marzo, il Circolo Artistico commemorerà con speciali audizioni, il centenario della morte di Lodovico van Beethoven e il 75.o anniversario della morte di Federico Chopin, che tutto il mondo musicale ha celebrato or ora in occasione dello scoprimento del grande monumento eretto a Varsavia per volontà della nazione polacca e col concorso degli artisti d'Italia, di Francia e di Polonia.

Per quest'ultima è stata fissata la data di lunedì prossimo 14 corr.

Il Circolo Artistico, con l'interessamento del Circolo italo-polacco «Adamo Mickiewicz», si è assicurato il concorso del giovane e già illustre pianista Jacob Gimpel. Il Gimpel, fratello del violinista, è riuscito, nel concorso internazionale testè svoltosi a Varsavia per le feste chopiniane, su 248 concorrenti, il quarto premiato con speciale menzione di lode. Il valente pianista, che suonerà per la prima volta dinanzi al pubblico italiano, svolgerà un interessante programma di musica esclusivamente chopiniana. Prima del concerto il collega Mario Nordio dirà brevi parole sull'arte personalissima e sulla suggestiva figura di Federico Chopin.

Per la commemorazione di Beethoven, il Circolo Artistico si è fatto iniziatore di un ciclo di 6 concerti, nei quali verranno eseguiti tutti i 17 quartetti dell'immortale genio di Bonn. Esecutore ne sarà il «Quartetto Triestino», reduce dai grandi successi conseguiti in Olanda, Polonia, Austria, Jugoslavia e in Egitto. Trieste avrà così il vanto di udire contemporaneamente a Milano la serie completa e consecutiva di tutti i quartetti d'archi beethoveniani.

Per il ciclo è aperto da oggi un abbonamento pubblico con speciali facilitazioni per i soci.

L'inaugurazione però, che avrà luogo la sera del 18 corr. e in occasione della quale la grande figura del Maestro sarà esaltata da un noto pubblicista e critico musicale, sarà riservata ai soci del Circolo Artistico. Vi potranno però intervenire gli abbonati a tutto il ciclo, anche se non soci.

A questa iniziativa siamo certi risponderanno tutti gli amatori della buona musica e tutti gli ammiratori del nostro valoroso Quartetto, che per consenso di unanimi e autorevoli critiche è considerato oggi uno tra i migliori esistenti.

Durante lo svolgimento delle serate beethoveniane, il Circolo offrirà ai suoi soci alcuni concerti d'organo sostenuti dai nostri organisti, dal prof. Goffredo Giarda di Venezia e da altri, un concerto della pianista Augusta Coen, del Coro di villotte friulane «Città di Udine», e, infine, dal famoso quartetto del «Gewandhaus» di Lipsia.

Varietà e Cinema

Ivan Mosjoukine in «Ombre che passano» al Nazionale. Un successo senza precedenti ha ieri ottenuto al Nazionale la vibrante visione drammatica «Ombre che passano», interpretata con squisita sensibilità artistica da Ivan Mosjoukine, l'indimenticabile protagonista di «Michele Strogoff». Un potente alito di modernità sovrasta sulla tragedia di «Ombre che passano», in cui la vita lussuriosa di Parigi è vista attraverso l'ingenua sensibilità di un provinciale che prima cade nella pania e alfine riesce a redimersi nel santo amore della famiglia. In «Ombre che passano» Ivan Mosjoukine è semplicemente grande e merita tutta la ammirazione delle folle! Nello spettacolo di varietà, continuano i successi della graziosa stella eccentrica Brunette e di Marthe de Serres, col suo originale jazz-band. In preparazione, una delizia del carnevale 1927, di esclusività Paramount: «Accidenti, che tranquillità!» interpretata da Harold Lloyd.

Il grande avvenimento di oggi al Teatro Excelsior: «Cobra» con Rodolfo Valentino. Poche film sono state attese con così vibrante impazienza, pochi avvenimenti dello schermo aspettati con curiosità altrettanto morbosa. Nulla di strano, se si pensa che «Cobra» è una delle ultime interpretazioni di Rodolfo Valentino, che fu l'attore più ammirato del mondo. Sembra che egli avesse, specialmente sul sesso femminile, un fascino particolare e che rappresentasse per i suoi lineamenti maschi e per il suo portamento ardito, il tipo dell'amante ideale. La film «Cobra» che trae il nome dal serpente più insidioso — ci presenta appunto Valentino preso nelle spire di femmine maliarde, tra le cui braccia egli è, come tutti gli uomini, vincitore e vinto. Oggi finalmente va allo schermo del teatro Excelsior questo capolavoro, in cui si rivede, a fianco del divo, Nita Naldi, una delle più irresistibili seduttrici dell'arte muta.

Tutti i bambini fino ai 7 anni, se accompagnati, potranno vedere oggi gratis Ridolini al Teatro Fenice! In occasione delle ultime repliche della esilarante commedia «Come sposai Rosy», che costituisce già da alcuni giorni l'ultimo clamoroso successo d'ilarità, la Direzione del Teatro Fenice invita oggi tutti i bambini fino ai sette anni, ad assistere gratis, se accompagnati, alle nuove, fenomenali, comicissime avventure di Ridolini. Inutile dire che si prevedono ondate di allegria e interminabili risate. Completa il divertentissimo spettacolo l'ottimo nuovo programma di varietà che comprende il comico nano Lilliput e la cantante lirica Lea de Lys.

Principia alle ore 16 precise.

Il secondo episodio de «I Miserabili» a grande richiesta, ancora oggi al Cinema del Corso. In considerazione di numerosissime richieste pervenutele, la Direzione del «Corso» ha stabilito di far proiettare ancora oggi per l'ultimissima giornata il secondo episodio de «I Miserabili» che, intitolato a Cosette, contiene appunto, nella parte centrale del romanzo, la vita della innocente figlia di Fantine dalla travagliata infanzia fino al suo incontro con l'eletto del suo cuore, Marius. In tal modo anche ai ritardatari viene dato di assistere alla superba visione. Oggi sono validi gli inviti e le tessere.

Domani si iniziano le proiezioni del terzo episodio che prende il nome del protagonista Jean Valjean, perchè in esso la nobiltà d'animo, lo spirito di eroico sacrificio del forzato, acquistano una luce suprema di poesia umana.

Eden. Ancora oggi allo schermo «Straccetto» con Jackie Coogan. Continua il successo di Castelli comico grottesco e di Castellina, bravissima dicitrice.

Domani Corinne Griffith ne «La signorina della IV pagina».

La bora di iersera non impedì che «Sì» o «No?» con Norma Talmadge, avesse il suo successo, all'Italia! Infatti, nel mentre — a prima vista — sembrava che tutta la «réclame» fatta per la film «Sì» o «No?», causa il tempo, andasse perduta, già dalla prima rappresentazione della doppia sua interpretazione, Norma Talmadge ebbe la gradita sorpresa dei numerosissimi suoi ammiratori, scelti fra il fior fiore dei triestini, ammiratori che non si stancavano di affluire per vedere ed ammirare ancora una volta la nuovissima arte della più graziosa attrice cinematografica d'oltre mare! «Sì» o «No?» ebbe, così, il più profondo plauso, da parte del più distinto pubblico di Trieste.

Oggi repliche dalle 16, 17.30, 19, 20.30 e 22 circa.

Prossima settimana: «Mam'zelle modiste» con Corinne Griffith.

Clamoroso successo di «Don X, figlio di Zorro» con Douglas Fairbanks al Novo Cine. Folloni pure a tutte le rappresentazioni di ieri del colossale capolavoro «Don X, figlio di Zorro», nella smagliante interpretazione di Douglas Fairbanks che con questo lavoro ha superato in originalità tutte le sue precedenti interpretazioni. Un insieme delle più strabilianti vicende in cui si intreccia una dolce storia d'amore, costituisce un soggetto interessantissimo e dei più avvincenti. E' una delle più recenti e la più riuscita creazione del grande artista che nello svolgersi di episodi emozionanti e grotteschi, di vicende sentimentali e appassionate, riesce a commuovere e a far fremere di emozione e di entusiasmo.

A questi eccezionali spettacoli non sono valide le tessere. Oggi continuano le repliche dalle 16 in poi.

Prossimamente: «La febbre dell'oro» con Charlie Chaplin (Charlot).

Cinema Garibaldi. Si replica la bellissima film «Il rigattiere di Amsterdam», straordinaria interpretazione di Diomira Jacobini e Werner Krauss. Prima rappresentazione alle 16; ultima verso le 22.15.

Venerdì l'atteso capolavoro «Uomini d'acciaio», un dramma di fuoco in una città incandescente, ciclopica interpretazione di Milton Sills, Doris Kenyon e May Allison.

Cine Edison. Continuano con trionfale successo le repliche di «Sogno d'un walzer», la brillante commedia interpretata da Xenia Desni e Willy Fritsch. Prima rappresentazione alle 15, ultima alle 22.

In preparazione: «Il piccolo re».

Viola Dana in «Senza peccato» al Cinema Galileo. Questo bellissimo dramma di sacrificio eroico e di amore, che la valente attrice rende nel modo più suggestivo, ha ottenuto ieri un pieno successo. Divertentissima la brillante commedia con Charlot, che si proietta fuori programma.

Oggi dalle ore 16 in poi, questo attraente spettacolo si replica. I posti lire 2; II posti lire 1.20.

In preparazione: «Il marito provvisorio» con Sidney Chaplin.

Mae Murray in «Diritto d'amare» al Cine Savoia. Ancora oggi si replica questo poderoso dramma d'amore che tanto successo riportò nei principali teatri. Principia alle 15.30. I posti lire 1.60; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Stagione d'opera. (Rappr. 35 - Abb. serie A. N. 10). Ore 20.15: «La Walkiria».

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «La felicità coniugale».

Nazionale. Dalle 16: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «Ombre che passano» con Ivan Mosjoukine.

Excelsior. Dalle 16: spettacoli di cinema-varietà, con il capolavoro «Cobra» con Rodolfo Valentino.

Fenice. Dalle 16: spettacoli continuati di cinema-varietà con la commedia «Come sposai Rosy» con Ridolini.

Cinema del Corso. Dalle 16: «I Miserabili» di V. Hugo (II episodio: «Cosette»).

Eden. Dalle 16.30: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «Straccetto» con Jackie Coogan.

Cine Italia. Dalle 16: spettacoli continuati con il capolavoro «Sì o no?» con Norma Talmadge.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «Il rigattiere d'Amsterdam» con Diomira Jacobini.

Novo Cine. Dalle 16: «Don X figlio di Zorro» con Douglas Fairbanks.

Cine Edison. Dalle 15: «Sogno d'un walzer».

Cinema Galileo. Dalle 16: «Senza peccato» con Viola Dana.

Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle 15.30 «L'isola che uccide» con L. Hughes e A. Nilsson.

Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15.30 «Kiki Mascotte» con N. Talmadge e R. Colman.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «Don Giovanni di Versailles», dramma d'amore.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15.30: «La cavalcata frenetica» con Fairbanks.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30: «L'isola di Progne» con Sandro Salvini.

Cine Famigliare (via dell'Istria 4). Dalle 16: «Il demone tentatore» con Bebè Daniels.

Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle 16: «Gli oppressi» con Racquel Meller.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20.15, in via Gatteri 3, il dott. P. Kenich terrà la terza e ultima lezione di «Igiene del bambino». Domani alle 20.30, in via Foscolo, il dott. G. Vlach terrà una lezione sul tema «Il tifo addominale».

Società Ginnastica. La lezione di danza per i figli dei soci si terrà oggi alle 16, anzichè sabato, causa la preparazione della sala per il ballo dei canottieri.

Società Alpina delle Giulie. Per mercoledì alle 19.45 è convocata la commissione dello Sci Club.

Circolo fra Impiegati. Questa sera alle 20.30 lezione di lingua inglese. Ancora per pochi giorni si accettano in segreteria iscrizioni per l'Opera Nazionale Dopolavoro.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi alle 18.30 scherma femminile. Alle 21 il prof. Francesco Babudri terrà la preavvisata conferenza sul tema: «Un romanzo d'amore in un mosaico di canti popolari istriani inediti». Dopo la conferenza prove d'orchestra.

Società dei Filarmonici. Questa sera all'Istituto Magistrale, prova corale. Signore alle 18, prova d'assieme alle 19.

Società Liutistica Euterpe. Questa sera alle 20.30 i componenti il complesso si trovino in sede per la prova generale. Alla stessa ora il coro proverà l'inno sociale. Domani alle 21 avrà luogo l'inaugurazione della sede. I soci dovranno trovarvisi almeno alle 20.

Circolo A. Manzoni. Questa sera alle 20.30 adunanza del comitato delle sezioni.

Legione Karma e Rincarnazione. Questa sera alle 19, in via Dante 1, lezione libera su «Logica e rincarnazione».

Associazione Goliardica Triestina. Oggi il solito trattenimento di danza rimane sospeso. Venerdì dalle 17.30 alle 20.30 tè danzante in sala massima di via Coroneo 15. Oggi alle 18 si raduna il consiglio direttivo in sede sociale.

«Quis Contra Nos». Questa sera e giovedì, dalle 20 alle 23, ballo in sede, via Cologna 22, (ex sala Mondonovo).

C. S. Ponziana. Le iscrizioni per la gita a Gorizia si ricevono al Bar Cirillino e presso il barbiere Cecoli (Riborgo 25). Gli escursionisti che vogliono la tessera del Dopolavoro versino in sede, fino venerdì prossimo, l'importo di lire 5.

Domenica gita escursionistica a Gorizia. Partenza dagli ex portici di Chiozza alle 5. Andata a piedi e ritorno in treno da Gorizia.

Associazione XXX Ottobre. I delegati delle sezioni sono convocati questa sera alle 21 in sede. Alle 20.30 seduta della commissione escursionisti. Sabato dalle 20 alle 24 e domenica dalle 18 alle 24 trattenimenti familiari di danza.

A. S. C. Pro Trieste. Domenica gita sciatoria sull'Auremiano, in autocorriera, verso la quota di lire 13. Possono partecipare soci e simpatizzanti. Le iscrizioni si accettano seralmente dalle 20 alle 21, in sede (via Valdirivo 12, II p.).

Circolo Sportivo Tergeste. Stasera dalle 19 alle 22 solito trattenimento di danza per soci e simpatizzanti. Sono aperte le iscrizioni per le sezioni di calcio, podismo, ciclismo ed escursionismo.

S. S. Audax Trieste. Per mercoledì alle 20.30 la direzione è convocata in sede; alle 21 seduta dei soci.

Unione Ciclisti Triestini. Il comitato feste è convocato oggi alle 21 per comunicazioni del presidente.

U. S. Stella S. Giacomo. Questa sera alle Domani tutti i soci sono invitati in sede per importanti comunicazioni d'indole finanziaria.

Lega Studenti Commerciali. Oggi solito trattenimento di danza in sala Tina di Lorenzo, dalle 17 alle 20.

Collocamento gente di mare

Situazione giorn. dell'8 per il 9 febbraio

Turno Generale: fuochisti 12; marinai 16; giovani coperta I 2, giovani coperta II 1; mozzi coperta 1; capi fuochisti 1; carbonai 4; op. meccanici 4; op. calderai 1; op. ottonai 1; elettricisti 4; motoristi 1; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1.

Lloyd Triestino: marinai 750; giovani coperta I 8; giovani coperta II 303; mozzi coperta 239; fuochisti 41; carbonai 2; mozzi macchina 161.

Cosulich: marinai 232; giov. coperta in I 166, mozzi coperta 162; fuochisti 248; carbonai 2; fuochisti nafta 171; giov. macchina 63; ingrassatori 2; II camerieri 4; III camerieri 395; giov. camera 226; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 6; allievi cuochi 50; mozzi cucina 1; mozzi camera 1; ingrassatori 3.

Cosulich Sud: marinai 184; giovani coperta in I 115; fuochisti 1; carbonai 1; fuochisti nafta 63; giovani macchina 47; mozzi coperta 80; ingrassatori 4.

Ass. Marinara Fascista N. L. T.: nocchieri coperta 10; marinai 73; giovani coperta 1; mozzi coperta 16; capi fuochisti 15; fuochisti 3; carbonai 40; elettricisti 12; motoristi 2; cuochi 12; II cuochi 4; giovani cucina 2; mozzi cucina 8, camerieri 5; I garzoni 8; II garzoni 10; mozzi camera 10.

Tripcovich: marinai 152; giovani coperta 90; mozzi coperta 50; fuochisti 233; carbonai 114.

Gerolimich: marinai 7; giov. cop. 2; mozzi coperta 1; fuochisti 3; carbonai 3.

Ass. Marinara Fascista: marinai 1; giovani cop. 1; giovani cop. II 1; mozzi coperta 1; fuochisti 2; carbonai 1; fuochisti nafta 1; giovani macchina 1; camerieri 1; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1; capi fuochisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1; elettricisti 3.

Totale inscritti all'8: 1423; imbarcati e cancellati: 16; totale inscritti al 9: 1422.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono i piroscafi: «Vienna» naz. da Alessandria con 27 pass. e 1019 tonn. merci; «Plitvice» jugosl.; «Duino» naz. da Gravosa con 64 pass.; «Gianicolo» naz. da Jaffa con 16 pass. e 289 tonn. merci; «Dubrovnik» jug. da Gravosa con 16 pass. e 7 tonn. merci; «Priaruggia» naz.; «Brioni» naz. da S.ta Maura con 10 pass. e 42 tonn. merci; «Lussino» naz. da Venezia con 2 pass. e 25 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Duino» naz. per Venezia; «Dubrovnik» jugosl. per Gravosa; «M Washington» naz. per New York; «Giuseppina» naz. per Sussak; «Quieto» naz. per Zara.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 9 febbraio 1927:

«Belvedere», Rio de Janeiro; «Conte Verde», Soller Radio Fiume - Genova Radio; «Duilio», S. Miguel; «Presidente Wilson», Vittoria Radio, Fiume; «Principessa Giovanna», Fernando de Noronha; «Principessa Maria», Capo Sperone Radio - Napoli Radio; «Roma», Capo Sperone Radio, Fiume - Genova Radio; «Romolo», Singapore Radio; «Sofia», Fernando de Noronha.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

CORRISPONDENZA APERTA

Ilde. 1) Perchè i guanti scamosciati rimangano morbidi dopo lavati, è opportuno usare la soluzione di lavaggio con un eccesso di sostanza grassa. L'operazione si ripete poi con acqua piovana distillata; quindi si lasciano asciugare in luogo bene arieggiato. 2) Usate flanella morbida, rovesciate il pelo, spolverate la flanella di farina e sfregate con essa la pelliccia fino a che sia pulita. Scuotete poi la pelliccia e sfregate con altra flanella morbida senza farina. In tal modo otterrete una buona pulitura senza dover togliere la fodera. 3) Per la borsetta, secondo le macchie. — *Artigliere.* Le considerazioni che voi fate, ce le siamo presentate noi pure; però veniamo sempre alla stessa conclusione. Non vi conviene per un anno di studio perdere almeno dieci di carriera.

Tranvia Trieste-Villa Opicina

Valevole dal 1. ottobre 1926 al 21 maggio 1927

Partenze da TRIESTE, Piazza G. Oberdan:

6.36,	7.00,	7.24,	7.40,	7.56,	8.12,	8.36.
9.00.	9.24,	9.48,	10.12,	10.36,	11.00,	11.24,
11.48.	12.12,	12.36,	13.00,	13.22.	14.12,	14.36.
15.00,	15.24,	15.48,	16.12,	16.36,	17.00,	17.24.
17.48,	18.12,	18.36,	19.00,	19.24,	19.48,	20.12
21.00,	21.48,	22.36,	23.24.	0.30		

Partenze da VILLA OPICINA:

5.48,	6.12,	6.36,	7.00,	7.15,	7.33,	7.48,
8.12,	8.36,	9.00,	9.24,	9.48,	10.12.	10.36.
11.00.	11.24,	11.48,	12.12,	12.44,	13.24,	13.48.
14.12.	14.36.	15.00,	15.24,	15.48,	16.12,	16.36.
17.00,	17.24,	17.48,	18.12,	18.36,	19.00,	19.24
20.12,	21.00,	21.48,	22.36,	23.48.		

La Direzione si riserva di inserire treni ausiliari oltre quelli in orario.

BORSA DI TRIESTE

7-8 febbraio 1927

	Chius. pres.	Chius. preced.		Chius. pres.	Chius. preced.
Rend 3½%	64.75	64.75	Lussino	435	435
Cons 5%	82.25	82.25	Martin.	190	191
Obbl Ven	61.30	62.40	Medit.	352	350
B fes set	—	—	Merid.	650	648
B fes. not	84.—	84.—	Oceania	122	122
Ban Sava	361	363	Premuda	600	600
Bankitalia	2170	2130	Tram	169	168
Comit	1190	1190	Tripcovich	391	391
B C T	618	616	Ampelea	320	320
Credito	835	835	Cant nav	121	122
B N Cred	546	540	Fin.Cosul	210	210
B. Roma	105	105	Cem Dal	915	915
Cred Pop	250	250	Isonzo	110	110
Zivno	255	255	Spalato	316	317
Generali	4435	4650	Karka	173	173
Ass It.	1080	1100	Siemat	160	160
Infortuni	2430	2480	S T. El. G	70	70
Riun A	2140	2140	Gas Roma	720	724
Riun B	2140	2160	Ilva	208	207
Sigorta	256	295	Jutificio	800	800
Adria	223	224	Off nav.	90	90
Cosulich	229	222	Pastificio	270	270
Nav Dal	158	150	Pilatura	358	358
Gerol	790	800	St Dalmine	125	125
Libera T.	416	421	St Tecnico	375	375
Istria-Tr.	289	290	Terni	436	438
Lloyd T	650	650			

Mercato in continuo movimento. La quota segna nuovi e più forti progressi. Il numero degli affari è rilevante.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 113.20 a 113.50; dollari da 23 a 23.40; scellini da 320 a 332; dinari da 40.50 a 41.50; pezzi da 20 franchi da 89 a 93.

Cambio ufficiale dell'oro: 7-I-1927, L. 452.57.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg lordo.

MESI	Prezzi fatti 9.30	12.30	Denaro 9.30	12.30	Lettera 9.30	12.30	Cor liq 9.30
marzo	—	—	720	—	730	—	715
maggio	—	—	725	730	755	755	745
luglio	—	—	745	745	765	735	755
sett.	—	765	761	760	770	770	765
dicembre	—	—	760	760	770	780	775

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

Consegne	Zucchero crist. grana fina Denaro 9.30	12.30	Lettera 9.30	12.30	Corsi d liquid
gennaio-marzo	200	200	—	—	202
gennaio-maggio	203	204	—	—	205
aprile-agosto	213	211	218	—	214½
ottobre-dicembre	—	—	204	205	200
febbraio	197	193	—	—	199
marzo	189	—	200	—	202½

Numero dei titoli trattati il 7 febbraio in tutte le Borse del Regno

Banca d'Italia	300 000	4425
Banca Commerciale Italiana	1.300.000	6200
Credito Italiano	800.000	675
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	1475
Ferrovie Meridionali	579 173	475
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.500.000	2950
Cotonificio Turati	160.250	750
Cotonificio Veneziano	333 334	2075
Filatura cascami di seta	210 000	1175
Sole de Châtillon	2.000 000	3725
Linificio e Canapificio Naz.	600 000	800
Manifatt. cotoniere merid.	1.000 000	6225
Snia Viscosa	5.000 000	28.125
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	775
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	175
Min. Mercurio M.te Amiata	648 000	8150
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	5725
Fiat Fabbr. Aut. It. Torino	2.000 000	47.075
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	750
Adriatica di Elettricità	2.000.000	50
Elettricità Alta Italia	1.000.000	625
Elettricità dell'Adamello	1.500 000	325
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.200 000	1075
Meridionali di elettricità	1.300 000	250
Terni Soc. Ind. ed elettric.	1.501.750	7645
Unione esercizi elettrici	3.375.000	200
Distillerie Italiane	1.100.000	13.675
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375 000	7000
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18 750 000	90.000
Bonifica Terreni Ferraresi	500 000	16.500
Istituto Fondi Rustici	700.000	1125
Istit. Romano Beni Stabili	400 000	3075
Eridania	300.000	4000
Pirelli e C.	240 000	750
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	375

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 69.30; 3.50 percento netto (1902) 59; 3 percento lordo 40.675; 5 percento netto 82.676; Obbligazioni Venezie 62.80.

CAMBI: Francia 92.26; Svizzera 451.82; Londra 113.906; Olanda 942; Spagna 396.50; Belgio 326.80; Berlino 557.60; Vienna 331.60; Praga 69.75; Romenia 13.35; Argentina oro 53.34; Argentina carta 9.63; New York 23.359; Canada 23.40; Oro 453.22; Belgrado 41.50; Budapest 413; Albania 454.75; Norvegia 602; Russia 120.70.

Borsa di Milano. Tutto il mercato fermo, animato e brillante dal principio della riunione fino alla fine, con chiusura per la maggior parte dei valori ai corsi massimi della giornata. Sono ancora i titoli torinesi, le Fiat e la Snia Viscosa, che danno il primo spunto al movimento odierno e lo precorrono anzi, poichè la Snia fin da ieri nel pomeriggio era attivamente ricercata a 246. Le Fiat a loro volta hanno oggi avuto mercato animatissimo, con passaggio da mano a mano di considerevole quantitativo di titoli con lenti ma ininterrotti progressi di quotazioni. Il gruppo dei valori tessili è in pieno fermento di ripresa. Continua l'interessamento del pubblico all'intero gruppo dei valori saccariferi. Nel gruppo dei valori elettrici sono in buona tendenza le Edison e le Terni e in pieno sviluppo è il movimento che da vari giorni si nota sui Beni Stabili. Calmissimi e poco trattati i fondi di Stato. Ben sostenuti con qualche progresso, ma senza spostamenti notevoli i valori bancari e quelli dei trasporti.

Rendita 64.85; Consolidato 82.60; Banca d'Italia 2190; Commerciale It. 1196; Credito It. 833; Banco Roma 107; Banca Naz. Cred. 537; Credito Maritt. 516; Consorzio Mobil. Finanz. 600; Mediterranea 350; Meridionali 660; Rubattino 560; Libera Triestina 418; Cosulich 230.50; Costruzioni Venete 165; Ansaldo 110; Ilva 211; Metallurgica It. 128; Elba 82; Montecatini 226.50; Breda 191; Fiat 454; Isotta 165.50; Officine Meccaniche 103; Reggiane 43; Distillerie It. 113.50; Industrie zuccheri 560; Raffineria Lig. Lomb. 509; Eridania 755; Gulinelli 151; Riseria It. 131; Fondi Rustici 255; Beni Stabili 685; Grandi Alberghi 133; Esperia Italo-Am. 438; Pirelli 695; Cementi Spalato 315; Conificio Cantoni 3900; Cotonificio Turati 755; Cotonificio Veneziano 203; Cascami Seta 826; Tessuti De Angeli 915; Lanificio Targetti 315; Lanificio Rossi 3580; Châtillon 164; Linificio Naz. 545; Manifatture Meridion. 49.50; Rossari Varzi 850; Tosi 308; S.N.I.A. 246; Bernasconi 158; Adriatica Elettricità 209; Elettrica Bresciana 225; Negri 220; Edison 610; Lig. Tosc. Elettricità 264; Vizzola 985; Marconi 86; Terni 443; Esercizi Elettrici 58.50.

CAMBI: Francia 92.30; Svizzera 451.75; Londra 113.91; New York 23.48; Berlino 557.75; Vienna 331.50; Bucarest 13.35; Belgio 327; Spagna 397; Praga 69.75; Budapest 413; Albania 454.75; Belgrado 41.50.

Borsa di Genova. Ulteriore miglioramento del mercato generalizzato a tutto il listino. La maggior attività è ancora rivolta alla Fiat fermissima e trattata in quantità notevole. Segue la Viscosa pure attiva e ferma. Molto ricercate le Mediterranee. Fermi i Beni Stabili. Migliori i titoli di navigazione. Guadagnano terreno le Terni. Anche il resto si iscrive a quotazioni più alte ed è in buon contegno nonostante le molte vendite di beneficio che sono d'altronde bene assorbite.

Rendita 65.20; Consolidato 82.50; Obbligazioni Venezie 62.25; Banca d'Italia 2180; Commerciale It. 1195; Credito It. 834; Banco Roma 106; Banca Naz. Cred. 541; Credito Maritt. 514; Beni Stabili 682; Meridionali 654; Mediterraneo 353; Libera Triestina 413; Cosulich 230; Ilva 209; Montecatini 227; Terni 441; Cementi Spalato 316.

Borsa di Roma. Mercato con scambi abbastanza rilevanti, specialmente su Fiat, Snia, Bonifiche, Terni e Beni Stabili.

Rendita 65; Consolidato 82.10; Obbligazioni Venezie 62.70; Banca d'Italia 2187; Commerciale It. 1194; Credito It. 838; Banco Roma 106.50; Banca Naz. Cred. 545; Credito Maritt. 522; Meridionali 655; Cosulich 229; Libera Triestina 412; Terni 439; Ilva 208.50; Montecatini 225; Gas 722; Beni Stabili 646; Cementi Spalato 316; Isonzo 111; Fondiaria Vita 385.

Borsa di Torino. Mercato fermissimo e con affari larghi. Il notevole miglioramento delle Fiat e delle Viscosa ha servito a trascinare il resto della quota. La chiusura avviene ai massimi.

Rendita 64.40; Consolidato 82.50; Banca d'Italia 2185; Commerciale It. 1195.50; Credito It. 840; Banco Roma 106; Banca Naz. Cred. 545; Meridionali 655; Mediterranea 356; Libera Triestina 415; Cosulich 232; Terni 441.50.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 8 febbraio: Italia 22.1375; Francia 20.45; Inghilterra 25.21 7/8; New York 5.20; Belgio 72.30; Spagna 87.45; Olanda 207.95; Germania 123.225; Austria 73.325; Svezia 138.775; Norvegia 134; Danimarca 138.575; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.43; Ungheria 90.925; Serbia 9.1375.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla: «Società Editrice Italiana Roma-Trieste».

QUEL CHE DOVREBBERO MANGIARE I DISPEPTICI

Una dieta rigorosa non è necessaria

E' un fatto ben conosciuto che alcuni cibi tendono più che altri a produrre indigestione, e che limitando la propria dieta a certi cibi insipidi e senza nessun gusto, si può arrivare qualche volta ad eliminare i disturbi di stomaco. Nel novanta per cento però dei casi, l'indigestione è dovuta ad una soverchia acidità ed alla fermentazione del cibo e quindi, invece di adottare delle diete di privazione, i sofferenti di stomaco possono mangiare quel che a loro più piace qualora riescano a liberarsi semplicemente dell'eccesso d'acidità e ad arrestare la fermentazione del cibo. Per far questo rapidamente, con certezza ed innocuamente, non hanno che da prendere un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua subito dopo aver mangiato od appena si sentono qualche dolore. Ciò neutralizza istantaneamente l'acido, arresta la fermentazione del cibo e guarisce la membrana infiammata dello stomaco. Procuratevi una boccetta di Magnesia Bisurata oggi stesso dal vostro farmacista; prendetela secondo le istruzioni e potrete mangiare d'ora innanzi quel che più vi aggrada, senza timore di sentire dolori o malesseri di sorta. La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli ospedali.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati cent. 10 la parola Minimo L. 1.— Interm. cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

BONNE perfetta tedesca, lunghi attestati, offresi famiglia distinta. Rismondo 12 I. Lolly. 53055 A

CUOCA con buoni attestati offresi. Via S. Lazzaro 19, portinaia. 24125 A

DOMESTICO e domestica, cuoco celibe toscano, Trieste fuori. Offro Zeidler, Machiavelli 7. 24300 A

DONNA offresi per tutto il giorno oppure mattina; buone referenze. Alberto Boccardi 5, portinaia. 53087 A

DONNA onesta, pratica tutti lavori di casa paziente bambini, offresi tutta giornata. Cassetta 11463 A Unione Pubblicità. 11463 A

PERSONA fiducia offresi stabile per direzione casa, lavori casalinghi presso piccola famiglia, signore o signora sola, anche fuori; buone referenze. Via Cavana n. 14, III p., porta 15. Ore 10-13. 53104 A

PRESTASERVIZI pratica stanze offresi a piccola distinta famiglia per tutto il giorno. Torrebianca 14, III, interno. 24192 A

RAGAZZA 18-enne offresi per servizio stabile. Cassetta 11464 A Unione Pubblicità. 11464 A

SERVITU' ottima, rispettosa, domestiche, cameriere, cuoche, Trieste, fuori, offresi. Piazza Ospitale 3. 53141 A

SIGNORA media età, per tutti lavori casa, presso persona sola, con figli, famiglia, oppure ricevere in consegna quartiere, anche fuori, referenze, offresi. Piazza Ospitale 3, angolo. 53142 A

VEDOVA intelligente, brava tutti lavori casa offresi signore solo o con figli, oppure piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 52996 A

VEDOVA distinta media età, bella presenza, seria, capacissima dirigere casa, occuperebbesi presso persona sola, miti pretese. Cassetta 11457 A Unione Pubblicità. 11457 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CERCANSI diverse domestiche, cuoche, cameriere, altro personale per Trieste e fuori. Via Machiavelli 24. 11453 B

A. ISTITUTRICE parli tedesco, domestiche, prestaservizi cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 53122 B

CAMERIERE, cuoche Milano, Bari, Trieste, cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi cerco. Machiavelli 7, Zeidler. 24109 B

CUOCHE, cameriere, domestiche, prestaservizi, cercansi. Piazza Ospitale 3, angolo. 53141 B

DOMESTICA capace cucinare e lavori cercasi. Riva Sauro 20, porta 12. 53137 B

DOMESTICA 30-enne, bella presenza, attestati lunghi, sappia cucinare da sola cercasi. Via Carducci 10, I p., dalle 11-12 o 16-17. 53128 B

DOMESTICA con attestati cerca famiglia senza figli. Vespucci 15. 53131 B

DOMESTICA pratica cercasi subito per mandare a Roma. Rivolgersi Folin, via Torre Bianca 4, II p. 53145 B

DOMESTICA stabile, tutti lavori, con attestati cercasi. Chiozza 74, I. 53097 B

DOMESTICA buoni attestati cerca piccola famiglia, buon salario. Via Giulia 17, II, avv. Ponetoni. 24093 B

DOMESTICA cercasi per famiglia. Ristorante Colombo, via Battisti 4. 24090 B

DOMESTICA cercasi prontamente via Chiozza 70. 24073 B

DONNA per pulizia solo pomeriggio cercasi. Via Chiozza 70, I. 24075 B

DONNA sappia bene cucinare, con attestati annuali cercasi per Firenze; paga 220 lire mensili. Presentarsi via Giulia 6, porta 8. 24102 B

DONNA di servizio o cameriera a giornata con attestati cercasi per casa signorile. Presentarsi solo dalle 14-16 indir. Piccolo. 53119 B

DONNA servizio. Piazza Carlo Goldoni n. 11 porta 15. 24121 B

PRESTASERVIZI piccola famiglia cercasi, per mattina. Presentarsi ore 13. Indirizzo Piccolo. 24036 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Madonna del mare 3, II, destra. 7351 B

PRESTASERVIZI capace, con attestati, tutta giornata cercasi. Battisti 20, II, porta 20. 24126 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi alcune ore nel pomeriggio. Via Commerciale 21, IV p., porta 12. 24077 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, ore da convenirsi, cercasi. Lazzaretto 40, I, destra. 24108 B

PRESTASERVIZI brava cercasi 8-11.30. Rossetti 16, pianoterra 2. 24069 B

RAGAZZA brava cercasi per signora sola. Presentarsi pomeriggio. Via Geppa 12, porta 5. 53144 B

RAGAZZA per bambini con attestati cercasi. Ginnastica 3, I piano. 24096 B

RAGAZZA tuttofare, anche primo servizio cercasi. Ottime referenze. Aleardi 6, mezzanino 5. 53079 B

RAGAZZETTA prestaservizi tutto giorno cercasi. Piazza Goldoni 10, porta 13. 24104 B

SIGNORINA tedesca, mattina, per aiuto faccende domestiche e pomeriggio giuocare con bambino 2 anni cercasi. Via L. Ricci n. 8, III piano. 24096 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati cent. 10 la parola Minimo L. 1.— Interm. cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

A. GIOVANE scuole medie, conosce lingue: italiana e slovena, dattilografo e bella calligrafia, offresi. Indirizzo Piccolo. 23945 C

AIUTANTE pasticcere, confettiere, ottime referenze, offresi ovunque. Offerte Cassetta 11463 C Unione Pubblicità. 11463 C

BAMBINAIA distinta, sanissima, ottime referenze, cercasi presso ing. Merk. Scorcola Coroneo 685, angolo Fabio Severo 28. 24159 C

COMMESSO vetrinista pratica articoli casalinghi, chincaglierie, giocattoli, offresi. Cassetta 11471 C Unione Pubblicità. 11471 C

CONTABILE bilancista indipendente, eventualmente impianti, revisioni, bilanci, ore offresi. Cassetta 11465 C Unione Pubblicità. 11465 C

CORRISPONDENTE indipendente, italiano, tedesco perfetto, contabile, offresi alcune ore giornaliere. Cassetta 11462 C Unione Pubblicità. 11462 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, conoscenza contabilità, occuperebbesi presso seria ditta, anche qualsiasi lavoro esterno, miti pretese, buone referenze. Cassetta N. 11425 C Unione Pubblicità. 11425 C

DIPLOMATA ragioneria, provetta contabile, bilancista, corrispondente, dattilografa, offresi miti pretese. Cassetta 11459 C Unione Pubblicità. 11459 C

DISEGNATORE provetto assume qualsiasi lavoro. Miti pretese. Cassetta 11466 C Unione Pubblicità. 11466 C

PENSIONATO maresciallo carabinieri, quarantaduenne, cerca Trieste o sobborghi, adeguato impiego fiducia. Scrivere via Romagna 42, Trieste. 52591 C

PORTINAIO sarto con moglie e piccola pensione offresi qu ale portinaio. Giacomo Goberz, Hotel Centrale. 53081 C

SALDACONTISTA sicuro, nonchè corrispondente indipendente italiano, tedesco, offresi anche a ore, miti pretese. Cassetta 11468 C Unione Pubblicità. 11468 C

SIGNORA distinta, conoscenza lingue, già occupata primario salone locale, offresi direttrice salone parrucchiera, atelier o simile. Offerte cassetta 11479 C Unione Pubblicità. 11479 C

SIGNORINA 17-enne, capacissima a-jour punto inglese a mano, oppure per condurre passeggio bambini offresi. Offerte Vetta di Scorcola 842. 23950 C

SIGNORINA media età, capacissima cerca posto come direttrice di casa presso persona sola. Indirizzo via Udine n. 32, III, T. A. 53112 C

SIGNORINA seria, stenografa, dattilografa, pratica studio avvocatile, miti pretese, offresi. Offerte cassetta 7279 C Unione Pubblicità. 7279 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio, conoscenza lingue, offresi. Offerte cassetta 11460 C Unione Pubblicità. 11460 C

SIGNORINA cerca posto lavandaia, stiratrice o lavori di casa. Via Ferriera 31 I, porta 8. 53039 C

VEDOVA pensionata 28-enne seria su tutti rapporti, offresi coniugi distinti anche fuori Trieste. Informazioni via Pallini 11, porta 15. 24032 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

RICAMATRICE a mano assume qualsiasi lavoro; specialità monogrammi. Tesa 7, V. 24045 CC

SARTA bravissima confeziona in giornata vestiti ballo, ricamati perle, passeggio, lire 30, mantelli 50, rimoderna cappotti, vestiti vecchi, facendoli come nuovi, costumi maschera, vestiti bambini, prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, primo. 24033 CC

SARTA abilissima accetta qualsiasi lavoro prezzi convenienti. Gelsi 12, I. 23980 CC

SARTA semplice a giornata, miti pretese, offresi anche pomeriggi. Indirizzo Piccolo. 53081 CC

SARTA donna capacissima offresi anche a giornata. Chiozza 41, II p., destra. 24063 CC

SARTA biancheria offresi a giornata. Rossetti 5, II, sinistra, Znoco. 24095 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— D

A. CERCANSI pratiche venditrici calzature, indicare posti occupati. Offerte cassetta 11200 D. Unione Pubblicità. 11200 D

A. ALL'antica Accademia della «Cinegrafica» Romana, filiale di Trieste, Corso 31, cercansi signorine, signori, bambini aventi attitudini artistiche desiderosi iniziarsi carriera cinematografica. Concorso 6 posti gratuiti. Corsi specialissimi anche per corrispondenza. 23958 D

APPRENDISTA per negozio mode cercasi prontamente. Presentarsi 9-12 Negozio mode via Cesare Battisti 12. 53117 D

BARBIERE abile pedicure, ungherese, tedesco, cercasi subito. Miro, Venezia, Lido. 5194 D

BARBIERE mezzo lavorante capacissimo oppure lavorante di seconda cercasi. Via Commerciale 3. 24052 D

CERCASI direttore o persona esperta in manufatti, con ottime referenze. Offerte cassetta 11470 D. Unione Pubblicità. 11470 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso V. E. III 45, II, Budal. 53150 D

GIARDINIERE provetto cercasi alcune ore giorno. Presentarsi dalle 13-14 villa Joung, via Michelangelo Buonarroti 18. 53103 D

GIOVANE 16-18 anni, di buona famiglia, viene assunto da industria locale in qualità di praticante. Offerte Cassetta 11427 D Unione Pubblicità. 11427 D

LAVORANTE sarta cercasi prontamente. Presentarsi 10-12 Negozio mode, via Cesare Battisti 12. 53117 D

MEZZA lavorante pettinatrice cercasi. Settefontane 43. 24097 D

PETTINATRICE abile Marcel, manicure, tedesca, ungherese. Scrivere Miro, Venezia, Lido. 5193 D

RAGAZZA 15-enne, forte, per negozio commestibili, cercasi. Via Ferrera 27. 24061 D

RAGAZZO pratico per pistoria, cercasi prontamente. Via Settefontane 10. Pasticceria. 7236 D

RAGAZZO pistore cerca Panificio Bertos, via Cesare Battisti 35. 24113 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Viale XX Settembre 35. 53099 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 24094 D

SIGNORINA praticante ufficio, dattilografa, cercasi. Piazza Ospitale 3, angolo. 53141 D

SIGNORINA pratica contabilità e corrispondenza, cercasi, preferibilmente conoscenza tedesco. Cassetta 11434 D. Unione Pubblicità. 11434 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

SIGNORE serio, celibe, cerca presso signora sola o piccola famiglia, stanza con vitto. Offerte Caffè Tergeste. Mario. 23918 E

STANZA bene mobiliata, ingresso, anche fuori centro, cercasi. Offerte prezzo, cassetta 11476 E. Unione Pubblicità. 11476 E

STANZETTA cerca signora per bene famiglia distinta. Piazza Borsa 4, IV, destra. 24078 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. CAMERE libere, altre matrimoniali, cucina, vuote ufficio, offre Sandri, Via XXX Ottobre 17. 24134 F

A. MATRIMONIALE, comodità cucina, vuote, scapoli, affittansi. Piazza Ospitale 3, angolo. 53141 F

A. MOBILIATA pulitissima, luce, stufa, affittasi signore, signorina impiegata. XX Settembre 28, IV, sinistra. 53096 F

A. MOBILIATA, affittasi distinto signore, XX Settembre 22, porta 23. 53127 F

A. MOBILIATA bella, eventuale vitto, affittasi distinto unico subinquilino. Cereria 14, secondo, porta sesto. 53082 F

AFFITTASI camera matrimoniale, con comodo cucina, coniugi soli. Via Orologio 6, porta 18. 52834 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Piazza Borsa n. 4, V p. 24072 F

CAMERA mobiliata, con letti, luce e comodo cucina, affittasi. Alfieri 9, porta 7. 24089 F

CAMERA con due letti, affittasi. Via Media 14, p. I. 24060 F

CAMERA con focolaio, Contovello 8 (Prosecco), affittasi. Annualità anticipata. Rampa Pondares 4. 53102 F

CAMERA grande, vuota, luce, affittasi uso ufficio oppure abitazione. Corso Garibaldi 17, II. 24103 F

CAMERA signorile soleggiata, luce, bagno, volendo pianino, affitto. Foscolo 36, porta 16. 53135 F

CAMERA vuota, con ripostiglio, ingresso libero, luce, centro, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 53134 F

CAMERA vuota, affittasi a signora sola. Indirizzo al Piccolo. 53130 F

CAMERA focolaio. Magazzini grandi, piccoli, affittansi. Luzzatti, Raffineria 3. Trattoria. 7287 F

CAMERA ingresso libero affittasi 2 amici, eventuale vitto. Zongaro, Solitario 5, III. 24130 F

CAMERETTA mobiliata, presso distinta famiglia, affittasi. Via Ferriera 5, II p. 8. 53101 F

CAMERETTA ammobiliata darebbesi a giovane donna dabbene in cambio lavori casa. Indirizzo Piccolo. 53148 F

CAMERINO mobiliato, affittasi; escluso donne. Via Risorta 5, porta 15. 24087 F

CAMERINO mobiliato affittasi a signorina oppure signora. S. Francesco 18, Scuola. 53149 F

CAMERINO, luce, vitto, affittasi distinto signore. Ginnastica 41, II, porta 6. 24091 F

CAMERINO mobiliato, con vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 53116 F

DONNA sola, cerca donna, ragazza dabbene dormire compagnia; prezzo minimo. Via Guardia 44, III. 24093 F

LETTO pulitissimo affittasi prezzo mitissimo. Via Concordia 27, I, sinistra, paraggi Cantiere. 24129 F

LOCALI grandi, uso uffici, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 24135 F

MATRIMONIALE, con uso salotto, eventualmente vitto, o comodo cucina, affittasi 15 febbraio casa signorile. Indirizzo Piccolo. 24112 F

MATRIMONIALE bellissima, tutto comfort moderno, bagno, cucina, presso persona sola, unici inquilini, affittasi subito soltanto distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 53124 F

MATRIMONIALE, stanzino mobiliato, incluso comodo cucina, affittasi distinti coniugi. Indirizzo Piccolo. 53089 F

MATRIMONIALE soleggiata, luce, unici subinquilini, affittasi. Rapicio 5, IV, porta 18. 24051 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, cameretta per domestica propria, comodo cucina, affitta signora pressi Villa Necker. Indirizzo Piccolo. 24067 F

MATRIMONIALE bellissima, luce, comodo cucina, affitto prontamente distinti, paraggi piazza Vico. Indirizzo Piccolo. 24068 F

MATRIMONIALE cucina, senza confort, affittasi persone distinte, quiete, presso persona sola. Battisti 35, III, porta 14. 24071 F

MOBILIATA, affittasi prontamente. S. Lazzaro n. 8, p. II. 24119 F

MOBILIATA, affittasi a due amici. Risorta n. 1, porta 7. 53129 F

MOBILIATA, affittasi a persona distinta. Cecilia 13, porta 11. 53125 F

MOBILIATA 2 letti, lussuosa, affittasi distinti amici. Toti 1, III, 13. 53109 F

MOBILIATA bene, luce, scrupolosa pulizia, affitta distinta famiglia a distintissimo signore. Indirizzo Piccolo. 53074 F

MOBILIATA, luce, vitto, affittasi prontamente. Pietà 31, porta 20. 24050 F

MOBILIATA una persona, affittasi impiegato stabile; mensili 135. Indirizzo Piccolo. 24081 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, offresi signore serio. Commerciale 18, III. 24075 F

STANZA ammobiliata, elegante, comfort moderno, affittasi. Via Cologna 25, I. 24132 F

STANZA elegantemente mobiliata, affittasi. S. Nicolò 14, secondo. 24099 F

STANZA uno o due letti, vitto, affittasi. Battisti 25, II, destra (interno). 24055 F

STANZA mobiliata presso distinta famiglia, signore solo, unico subinquilino, affittasi. Cornelia, caffè XXX Ottobre. 24046 F

STANZA bene mobiliata, distinta persona offre a distinto signore. Piazza S. Francesco n. 1, piano II, destra. 24047 F

STANZA mobiliata, per una persona, affittasi. S. Michele 15, III. 24040 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Torricelli 4, I, sinistra. 53075 F

STANZA grande, vuota, poggiuolo, ingresso libero, primo piano, affittasi preferibilmente uso ufficio. Rivolgersi via S. Nicolò 20, III p., porta di mezzo. 24120 F

STANZA affittasi a distinto signore. Via Vasari N. 17, porta 14. 18345 F

STANZA mobiliata, posizione centrica, affittasi, donne escluse. Indirizzo Piccolo. 24110 F

STANZA mobiliata, affittasi; visitare dopo le 16. Pondares 6, porta 12. 24071

STANZETTA, vitto, darebbesi a giovanetto o studente, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 24098 F

STANZETTA vuota o mobiliata, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 53133 F

STANZETTA due letti, affittasi. Via Udine 27, porta 8. 24123 F

STANZINO mobiliato, pulitissimo, affittasi. Milano 5, porta 7. 24116 F

Lunedì nelle prime ore del mattino si spegneva il

dott. ENRICO de MANERINI

Ufficiale sanitario del Comune di Pola a riposo, e Consigliere di Sanità

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **BEATRICE FRAGIACOMO**, i figli avv. **AUGUSTO, ANTONIETTA** col marito magg. **RAFFAELE PELLIGRA**, le sorelle, i cognati ed i nipoti.

I funerali avranno luogo giovedì 10 corrente, alle ore 15, partendo dalla Riva V. E. III N. 6.

Pola, 9 febbraio 1927.

Il presente serve quale partecipazione personale

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A A A A ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82 insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, durata corso 3 mesi. Un mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 24083 G

DANZE moderne. Lezioni private, riunite, tutti i giorni. Prof. Tisminiessky. Via S. Lucia 4. 7780 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 24037 G

INSEGNANTE liberissimo, metodo speciale, dà lezioni d'italiano, latino, francese, ripetizioni scolastiche in genere, anche a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 24034 G

INSEGNANTE provetta inglese, francese, tedesco, impartisce lezioni a signore, bambini. Indirizzo Piccolo. 24059 G

PERSONA distinta, cercasi conversazione francese. Offerte con pretese, cassetta 11468 G. Unione Pubblicità. 11468 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BORSETTA bionda, marrone, con lire 200, smarrita via Battisti, via Giulia, Giardino Pubblico, Molin grande. Darebbesi mancia chi la portasse Largo Santorio 5, quarto, Dell'Osto. 24138 H

DOBERMANN nero, smarrito sabato sera. Mancia portandolo via Rismondo 1, Morterra. 53143 H

ORECCHINO due brillanti collocati verticalmente, a dondolo, perduto ieri tratto via Giulia, Viale XX Settembre, Corso. Trattasi cara memoria, per cui, gentile rinvenitore, sarebbe lautamente compensato, portandolo. Tricoli. Via Giulia 34. 24066 H

PORTASIGARETTE argento, carissimo ricordo, monogramma P. G., smarrito tratto Piazza Garibaldi, S. Giacomo. Ad onesto rinvenitore, mancia intero valore, portandolo Cappelleria Prisco, Campo S. Giacomo, n. 18. 53114 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTI varie grandezze e posizioni, vuoti, mobiliati, magazzini, senza spese, affittansi. Via Machiavelli 24. 11486 I

A APPARTAMENTI vuoti, 2-3 camere, senza spese, scambi, offre Sandri, XXX Ottobre 17. 24134 I

ALLOGGETTO camera cucina, vuoto, altri due, tre, fino sette stanze, affittansi. Informazioni Corso Garibaldi 13. 24111 I

APPARTAMENTINO camera cucina, giardino, villa Barcola, vicino tram, affittasi. S. Lazzaro 14, Buffet, ore 14-15. 53111 I

AFFITTASI appartamento semimobiliato, 11-3. Tor S. Piero 18, III, porta 17. 24104 I

AFFITTASI subito uso ufficio grande locale con vetrine fuori, primo piano, angolo via Roma, bello, arioso, telefono, luce, acqua e retrolocali. Cassetta 11481 I. Unione Pubblicità. 11481 I

APPARTAMENTO centralissimo, 5 locali, primo piano, adatto per ufficio, industria, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32350 I

APPARTAMENTO centralissimo, 5 stanze, cucina, bagno, affittasi prontamente. Offerte cassetta 11336 I. Unione Pubblicità. 11336 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, primo piano, affittasi prontamente. Settefontane-Vergerio. Rivolgersi Caffè Roiano. 24041 I

CAMBIEREBBESI quartiere centro, 4 stanze, stanzino, cucina, acqua, gas, luce elettrica, telefono, con altro 5 stanze pressi Fabio Severo. Commerciale, Ghega. Cassetta 11489 I. Unione Pubblicità. 11489 I

CAMERA, cucina, fino 7 stanze, affittansi. Piazza Ospitale 3, angolo. 53141 I

LOCALE 3 fori, via Arcata, affittasi. Amministrazione stabili, Torrebianca 27. 24137 I

MAGAZZINO ottima posizione, centralissima, affitto mite, libero, in giornata affittasi. Rivolgersi Riccardo Leipziger succ. Via Brunner 4. Magazzino. 24056 I

MAGAZZINO affittasi prontamento. Via Cavazzeni n. 7. 24042 I

QUARTIERE completo, mobiliato, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 23909 I

QUARTIERE due stanze, cucina, in villa signorile, mensile 85, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 53100 I

QUARTIERINO affittasi. Scorcola Coroneo n. 697. Per informazioni dalle 2-5. 24070 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, centro oppure villa, cercano urgentemente coniugi distinti, soli. Offerte Cassetta 11420 L Unione Pubblicità. 11420 L

APPARTAMENTO una fino tre stanze, vuoto, mobiliato cerco pagando anno anticipato. Offerte cassetta 11478 L. Unione Pubblicità. 11478 L

CAMERE due, cucina, Barriera Rossetti anno anticipato cerco. Offerte Cassetta 11482 L. Unione Pubblicità. 11482 L

MAGAZZINO pianterreno, anche interno, mq. 120 minimo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 24105 L

MATRIMONIALE tutto lussuoso, mobiliata, attigua camera pranzo, bagno, cameretta comodo cucina cercano distintissimi coniugi. Offerte cassetta 11480 L. Unione Pubblicità. 11480 L

QUARTIERE vuoto, 2 camere, camerino e cucina, comfort, cercasi pagando un anno affitto anticipato. Offerte cassetta 11334 L Unione Pubblicità. 11334 L

QUARTIERE vuoto, camera cucina, cercano sposi, offerte: Carpison 16, Valerio. 53086 L

QUARTIERINO camera cucina, oppure camera comodo cucina, cerco. Offerte dalle 10-12. Corridoni 31, osteria. 24142 L

STANZE due, tre, cucina, vuote, comodità anno anticipato, cercansi per marzo. Scrivere Lapi. Stazione F. S. Trieste, Centrale. 53090 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI (alcune) puzzole, sciarpe, collari guarnizione, prezzi irrisori. Gatteri 32, secondo sinistra. 11458 M

BAGNO piena efficienza, completo, pezzi separati, vendo causa partenza. Rivolgersi via Boccaccio 19, IV, sinistra. 24002 M

BOLLITORE grande nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53115 M

BOTTIGLIE terracotta (Plutzer) vende drogheria Debiasio, via Felice Venezian 20. 24140 M

CANE S. Bernardo, otto mesi, bravo guardiano, vendesi. Via Giacinto Gallina. Fotografo. 34038 M

CAPPOTTO buonissimo stato, impermeabile, per giovanotto, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 53138 M

CAPPOTTO nuovo, bleu, per signora, vendesi lire 160, guarnito pelo, mezzo seta foderato. Commerciale 3, primo. 24117 M

CASSAFORTE primaria marca, n. 7, vendo Caffè Dante, dalle 10-12, 16-19, al banco. 53094 M

FRAK e smoking perfettissimo, stato, vendonsi. P. Borsa 1, II, Sartoria. 24107 M

GRAMMOFONO con 90 dischi. Maglie lana marina, vendosi. Paduina 11, V destra, porta 26. 24064 M

LAMPADE, quadri olio, acquarello, vendonsi. Battisti 6, porta 12. 24143 M

LETTO ferro, susta, materasso lana, sgabelletto vendonsi tutto 270 lire. Pozzo Mare 2, I, destra. 7285 M

MACCHINA cucire Singer, vendesi causa partenza. Breilch, S. Maurizio 10. 24111 M

PELLICCIA Siscun, vendesi occasione. Foscolo 16, p. 17. 24115 M

SCALDABAGNO vendesi. Via Chiozza 70. 24073 M

SERVIZIO piatti porcellana, 6 persone, cassaforte, macchina scrivere Royal, vendonsi. Battisti 6, II, porta 11. 24151 M

SMOKING completo vendesi Via della Guardia n. 2 III, destra. 24048 M

SPARHERD moderno, macchina Singer sarto vendonsi giornata. Pozzo Mare 2, I, dest. 7324 M

SPLENDIDO servizio piatti in stile vendo occasione. Via Lamarmora 9. 53004 M

STUFA a gas (radiatore), nuovissima, vendesi. Kandler 7, mezz., destra. 53152 M

STUFA ferro, buone condizioni, adatta grandi ambienti vendesi. Rivolgersi S. Nicolò 34, Opera Combattenti. 53095 M

STUFETTE gas quattro, con tubature, banco ordigni meccanico, trapano da banco, piccolo, fucina trasportabile con apparato saldare, seghe, banchetto vendita, tabella, scale vendonsi occasione. Lazzaretto 43, elettricista. 53110 M

TAPPETI 2 misura 2.77x3.54 e 2x3 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53106 M

VASCA bagno stufa gas, altra petrolio vendonsi occasione. Via Petronio 8, porta 8. 53136 M

VESTITI modelli da ballo verde, still couse, perle, lussuosi vendonsi metà prezzo. Via Mazzini 22, I p., Laurencich. 24114 M

VIOLINO completo, altro autore, vendo. Farneto 10, dopo Ginnastica. 24044 M

VIOLINO intiero, busta vendonsi. Via lei Lavoratori n. 210, Pacor. 60013 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CANE Dobermann, nero, giovane, acquistasi. Luser, Canova 13, primo. 53113 N

CONSERVATORIO gelati quattro-sei posti, forno stagno e stampi, cerco occasione. Scrivere Antonio Quintavalle, Caffè Arco Celeste, Udine. 5196 N

PATTINI rotelle, anche singoli pezzi, valigia fibra d'occasione, acquisto. Offerte prezzo cassetta 11437 N Unione Pubblicità. 11437 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A. PREZZI liquidazione scrivanie americane, armadi rullo, cartelliere, salotti, uffici, anticamere, uffici, poltrone, sedie, nonchè tutti tipi mobili uffici. Steiner, via Geppa 17. 2238 NN

A. Ai prezzi più bassi della Venezia Giulia sono i mobili Türk, S. Lazzaro 13. 1000 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 53152 NN

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, camere matrimoniali, porte piene, stanze pranzo, vendo stracceasione. Gatteri 19, Colautti. 53083 NN

ARMADIO scrittoio, tavolino, vendonsi occasione. Via Conti 40, porta 17. 53126 NN

ARMADIONE, lavamano, valigia cuoio, cortinaggi, copertore, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 24054 NN

CAMERA moderna un letto, con cortinaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 24058 NN

CAMERA matrimoniale, frassino, lussuosissima, completa, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53107 NN

CAMERA pranzo lussuosa, artistica, grande, come nuova, vendesi metà prezzo, rivenditori esclusi (dalle 11-14). Indirizzo Piccolo. 53093 NN

CAMERA nuova, matrimoniale, lucida, bellissima, vendesi. Tommaso Luciani 12, porta 4. 24106 NN

CAMERE matrimoniali e una persona, cucine, anche singoli pezzi, attaccapanni, fiorale ecc., prezzi ribassati, vendo falegname Calligaris, Chiozza 43. 24141 NN

CAMERE matrimoniali massiccie, extraforti, psiche specchi fino terra 2500, Türk, S. Lazzaro 10. 2474 NN

CAMERE pranzo lussuose, sedie pelle, 3500 in poi. Türk, S. Lazzaro 10. 1000 NN

LETTI due, suste, materassi, 520, suste 70, materassi crine 60, lanette 90, chiffonniere, sgabelli, lavamani, tutto nuovo, vendo. Fonderia 10 (piazza Ospitale). 53140 NN

MOBILI diversi vendonsi. Cappello 2, III, porta 10, occasione. 63093 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Bösendorfer», «Hoffmann», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Pianino nuovo tre pedali 3700, pianino «Bremitz» tre pedali modello grande 4000, pianino francese 2200, piano mignon nero «Luner» quasi nuovo 4600, mezzacoda viennese 1700. Via Sanità 16 23995 NN

PIANINI, mondiale Fabbrica, Torino «Fip», garantiti, vendita rate mensili 200, noleggio, scambi. Harmoniums, autopiani brevettati, pianini nuovi germanici, 4800. Valdirivo 34, II. 23146 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi, Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13 10357 NN

PIANINO modello lussuoso concerto, trepedali rosso-mogano, altro nero, incrociate, garanzie massime, condizioni favorevoli vendita rateallità, referenze primarie. Solitario 25, III (piazza Ospitale). 53066 NN

PIANOFORTE acquistasi privatamente. Offerte Buttignon Antonio, Monfalcone, indicando marca, prezzo. 24049 NN

POLTRONE 2, specchi 2 da barbiere, in buono stato, acquistansi. Offerte cassetta 11474 NN Unione Pubblicità. 11474 NN

SALOTTO moderno, seminuovo, vendesi subito, occasionissima. Via Ghiaccera 5, I. 24080 NN

STANZA da pranzo, stile Rinascimento vero, vendo 40.000 lire trattabili. Indirizzo Piccolo. 53105 NN

TAVOLINI radiofonia, grammofoni ecc., vendonsi occasione. Steiner, via Geppa 17. 2232 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

AAA. BRILLANTI, oro, argenteria, dentiere fibra vecchie, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pov, via Mazzini 46 1793 O

A A A. BRILLANTI, perle, oro, argenteria, dentiere, acquisto. Anticipo gratuito di fondi per disimpegni dal Monte. Piacentini, Corso Vitt. Em. 45, primo. 24042 O

A A BRILLANTI, argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I 192 O

A. BRILLANTI, corone argento, oro, acquisto (disimpegno polizze). Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2 24005 O

FIASCHI impagliati usati, 2000 pezzi, da 2 litri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53151 O

LANA materasso, tutti prezzi, da 14 lire in poi, vendesi. Chiozza 46. 54093 O

OCCASIONE: svendita fallimentare stoffe e drapperie. Corso Vitt. Em. 20. 53131 O

OCCASIONE: stoffe per uomo e signora si svendono a prezzi fallimentari. Corso Vitt. Em. 20. 53118 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— P

AGENTI compiti diversi, presentarsi serie referenze Biblioteca, Corso 17, 13-14 53123 P

ITALIANI preferite Saponi Profumerie, Candele «Tricolor». Rappresentanti assumonsi ovunque, stipendiandoli (campione gratis Domande: Scrivere Tricolor, Napoli. 5203 P

LEGNAMI primaria Ditta, cerca esperto piazzista viaggiatore, occorrono serie referenze. Scrivere Casella 408 D, Unione Pubblicità. 5192 P

MACCHINE, utensili lavorazione metalli ed accessori. Mole smeriglio. Cuscinetti a sfere ecc. Casa di Milano cerca per Trieste Venezia Giulia, attivo rappresentante pratico articolo introdotto buona clientela. Inviare offerte con referenze a Tramontina, Corso Porta Nuova 40, Milano 53092 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

AUTOSCUOLE moderne patente governativa garantita e in 8 giorni lire 100. San Francesco 10 53006 Q

CARROZZERIA torpedone 23 posti, quasi nuova, vendesi. Garage Carrara, Mortegliano (Udine). 52768 Q

GEIRANO 8 150 bellissima, perfetta, 23.000, vendesi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

CILINDRI, pistoni, ingranaggi, cambi, locità, carrozzini sport, turismo, gomme, pelle, assortimento completo. Motoforniture, S. Lazzaro 17. [illegible]

Dopo brevi e penose sofferenze rendeva la sua bell'anima a Dio

ANNA ved. VATTOVA

lasciando nel più profondo dolore i figli Cristina col marito **Mario Zorgel**, **Francesco, Cirillo, Metodio** e **Adriano**, i nipotini e i parenti tutti, che partecipano la luttuosa notizia a quanti conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno mercoledì 9 corrente, alle 14.30, partendo il convoglio dalla casa N. 1244 di Guardiella Farneto.

Trieste, 8 febbraio 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III

Stefano Cernabori

si spense serenamente quest'oggi, dopo breve malattia, circondato dai suoi cari.

La desolatissima consorte **Santa**, in unione ai figli, la madre **Francesca** e i parenti tutti partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno giovedì 10 corr., alle ore 15, partendo il convoglio dalla casa N. 225 di via dei Lavoratori (Chiarbola sup.).

Trieste, 8 febbraio 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III

Nelle prime ore del mattino si spegneva serenamente

ERNESTO MINGOTTI

d'anni 63, impiegato comunale in riposo

lasciando nel dolore la moglie **Francesca**, i figli **Mercede, Luciano e Romano**, che unitamente alle sorelle, ai cognati, nipoti e parenti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani 10 corr., alle ore 9, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena, direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 febbraio 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III

Colpito da inesorabile morbo, si spegneva il 4 febbraio, in Carrara, fra lo strazio dei suoi cari

Adolfo Ghio

La salma venne tumulata nel Cimitero della città natale.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola Minimo L. 6.—

AZIENDA avviata, vecchia, completamente arredata, centralissima, propizia occasione di indipendenza per ex impiegato o signora, vendesi. Dreos, Caffè Tommaso. [illegible]

BOTTEGA da barbiere vendesi prontamente. Via Solitario 19. [illegible]

CESSIONI quinto stipendio statali, ferrovieri. Istituto Credito Cessioni, via Santa Caterina 2. [illegible]

IMPOSTE, tasse, dichiarazioni, concordati, ricorsi, sgravi pagamenti, rimostranze, tributi, bordi, regolazione catasto terreni, fabbricati. Studio, Ginnastica 14, II. [illegible]

INTAVOLAZIONI stabili città compera Santini, piazza Borsa 5, III (sottoportico). [illegible]

LATTERIA con vendita erbaggi vendesi. Sette fontane 5, I, sinistra. [illegible]

NEGOZIETTO manifatture con o senza merce, vendesi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

NEGOZIO mercerie, generi diversi, vendesi prezzo irrisorio, affitto 3.50 giornaliere, locale abitabile, affare ottimo. Dreos, Caffè Tommaso. [illegible]

PARRUCCHIERE provetto cerco per assumere quale cointeressato azienda. Informazioni Pozzo del Mare 2, barbiere. [illegible]

50.000 lire disponibili per intavolazione primo rango città; esclusi mediatori. Indirizzo: Hartmann, via Giulia N. 13, II. [illegible]

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.—

A. BARCOLA Bovedo vendonsi terreni costruzione villini, buon prezzo, facilitazioni pagamento. Chiozza 42, II, destra. 53146

CASA centralissima, 5 appartamenti, magazzino, vendesi 130.000. Starè, Caffè Edison. [illegible]

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

ABAT-JOURS artistici, grande assortimento. Visitate senza obbligo d'acquisto. Assumonsi ordinazioni Kloer, via Milano. [illegible]

ABBONDANTI pranzi, cene, scelta L. 4.50, ottima cucina casalinga. Pensione Centrale, Corso V. E. III, 2. 23250

ARRIVATI cappelli primaverili grande assortimento. Prezzi convenientissimi. Salone Francescato, via Pesce 4. 7293

ASTROLOGO prof. Orione, dotato medianità intuitive, riconosciute grandi professori destino Europa. Triestini riconoscenti lo graziano. Scienza, serietà. Via Lloyd piano secondo. 11372

FAMIGLIE, impiegati, operai, ottengono ratealmente (meso-settimiana) biancheria, ombrelli, calze, asciugamani. Ditta Battisti 13, II. Convenienza conosciuta. [illegible]

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti. Emerschitz-Sbaizero. Via Farneto (Ginnastica prosungata) villa propria. Telefono interurbano 20-64. [illegible]

LEVATRICE diplomata accoglie gestanti, consultazioni gravidanza, cure, segretezza. Madonna mare 19, II. [illegible]

MADRE cederebbe bambina di 8 anni in figlia adottiva a persone di cuore. Indirizzo Piccolo. [illegible]

MASCHERE. Noleggiansi costumi, domino eleganti. San Sebastiano 6, primo. 7999

MASCHERE, assortimento grandioso, nuovo, lire 10. Piazza Garibaldi, entrata Filippo Corridoni 1. Durante veglie aperto tutta notte. [illegible]

MASCHERE, costumi diversi, prezzi bassi, noleggiansi. Toro 12, I. [illegible]

MASCHERE: grandioso assortimento chi, rococò, pierrettes, odalische, domino noleggiansi. Toro 4, primo. [illegible]

MASCHERE nuove, domino seta, noleggiansi, lire 10. Carducci 36, primo. [illegible]

MASCHERE: ricchissimo, grandioso assortimento, noleggiansi e confezionansi. Chiozza 9, primo. [illegible]

MASCHERE orientali, nuovo assortimento «seicento», paggi. Corso Garibaldi 15. [illegible]

MASCHERE, ricca scelta domino, spagnole, zingare, orientali. Madonnina 4, I. [illegible]

NOLEGGIO parrucche da lire 15 in poi. Corso Garibaldi 31. [illegible]